



**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE**

Servizio sostenibilità ambientale, valutazione impatti e sistemi informativi ambientali (SAVI)

DISCIPLINARE DI GARA

SERVIZI DI GESTIONE ED IMPLEMENTAZIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO REGIONALE AMBIENTALE (SIRA SARDEGNA) E DEL PUNTO FOCALE REGIONALE (PFR)

Novembre 2011



PROCEDURA APERTA PER IL SERVIZIO DI

**GESTIONE ED IMPLEMENTAZIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO REGIONALE
AMBIENTALE (SIRA SARDEGNA) E DEL PUNTO FOCALE REGIONALE (PFR)**

Il Direttore del
Servizio sostenibilità ambientale,
valutazione impatti e sistemi
informativi ambientali (SAVI)

Dott. Roberto Pisu

Il Responsabile del procedimento

Ing. Nicoletta Sannio



INDICE

CAPO I. DISPOSIZIONI GENERALI	5
ART. 1 STAZIONE APPALTANTE, COMUNICAZIONI E DOCUMENTAZIONE A DISPOSIZIONE	5
ART. 2 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	6
ART. 3 PROCEDURA DI SCELTA DEL CONTRAENTE	6
ART. 4 RICHIAMI NORMATIVI	6
ART. 5 LEGGE 30 LUGLIO 2004, N. 191	7
CAPO II. FINALITÀ E CONTENUTI DELL'INTERVENTO	8
ART. 6 OGGETTO E DURATA DELL'APPALTO	8
ART. 7 IMPORTO DELL'APPALTO	8
ART. 8 CARATTERISTICHE GENERALI DELLA FORNITURA	10
ART. 9 LUOGO E TERMINE DI CONSEGNA	11
ART. 10 MODALITÀ E TEMPSTICA DI PRESTAZIONE DEL SERVIZIO	11
CAPO III. FORMALITÀ E DOCUMENTAZIONE NECESSARIE PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA	12
ART. 11 SOGGETTI AMMESSI E REQUISITI RICHIESTI	12
ART. 12 CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE	12
ART. 12.1 CONTENUTO DELLA BUSTA "A"	13
ART. 12.2 CONTENUTO DELLA BUSTA "B" : OFFERTA TECNICA	20
ART. 12.2.1 Offerta migliorativa	21
ART. 12.3 CONTENUTO BUSTA "C": OFFERTA ECONOMICA	21
ART. 12.4 PARTECIPAZIONE IN CASO DI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI DI IMPRESE (RTI), DI CONSORZI E AVVALIMENTO	22
ART. 13 CAUSE DI ESCLUSIONE	25
ART. 14 DECADENZA DALL'AGGIUDICAZIONE	25
ART. 15 ESECUZIONE IN DANNO	26
ART. 16 PROCEDURA DI GARA	26
ART. 17 ADEMPIMENTI PER L' AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA	29
ART. 18 CRITERI DI AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO	31
CAPO IV CONTRATTO E ADEMPIMENTI	40
ART. 19 ADEMPIMENTI SUCCESSIVI E STIPULA DEL CONTRATTO	40
ART. 20 ANTICIPAZIONE	41
ART. 21 CAUZIONE DEFINITIVA	41
ART. 22 CRITERI INTERPRETATIVI ED APPLICATIVI	42
ART. 23 ALTRI ONERI A CARICO DELL'APPALTATORE	42
ART. 23.1 PERSONALE DELL'APPALTATORE	42
ART. 23.2 FUNZIONI, COMPITI E RESPONSABILITÀ DEL RESPONSABILE OPERATIVO DEL PROGETTO	43
ART. 23.3 FUNZIONI, COMPITI E RESPONSABILITÀ DEI LAVORATORI AUTONOMI E DELLE IMPRESE SUBAPPALTATRICI	43
ART. 23.4 DISCIPLINA DELLE ATTIVITÀ	43



ART. 23.5	NORME DI SICUREZZA	44
ART. 24	MODALITÀ E TERMINI DI PAGAMENTO	44
ART. 25	SUBAPPALTO	46
ART. 26	NORMATIVA ANTIMAFIA	47
ART. 27	PROPRIETÀ DEI BENI E DEI SERVIZI	47
ART. 28	RISERVATEZZA	47
ART. 29	DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO	47
ART. 30	DIRITTO DI ACCESSO	48
ART. 31	TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	48
ART. 32	FORO COMPETENTE	49
ART. 33	FINANZIAMENTO	49
CAPO V - ESECUZIONE DEL CONTRATTO		50
ART. 34	GENERALITÀ	50
ART. 35	AVVIO DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO	50
ART. 36	ESECUZIONE DELLA FORNITURA ACCETTAZIONE DELLA STESSA VERBALE DI ULTIMAZIONE	50
ART. 37	CONTABILITÀ	50
ART. 38	INADEMPIENZE E PENALI E PREMIO DI ACCELERAZIONE	51
ART. 39	SOSPENSIONE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO	52
ART. 40	VARIANTI INTRODOTTE DALLA STAZIONE APPALTANTE	52
ART. 41	CERTIFICATO DI ULTIMAZIONE DEI LAVORI	53
ART. 42	VIZI E DIFETTI	54
CAPO VI VERIFICA DI CONFORMITÀ/COLLAUDO		55
ART. 43	VERIFICA DI CONFORMITÀ/COLLAUDO	55
ART. 44	ALLEGATI	55



CAPO I. DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 STAZIONE APPALTANTE, COMUNICAZIONI E DOCUMENTAZIONE A DISPOSIZIONE

1. La stazione appaltante è la Regione Autonoma della Sardegna, Assessorato della difesa dell'ambiente, Direzione generale della difesa dell'ambiente – Servizio sostenibilità ambientale, valutazione impatti e sistemi informativi ambientali (S.A.V.I.); Via Roma n. 80 – 09123 - Cagliari - Italia; Telefoni +39.70.606-6674; fax: +39.70.606. 6664 indirizzo email: amb.savi@regione.sardegna.it. – sito internet www.regione.sardegna.it.

2. Gli atti posti a base di gara (documentazione d'appalto) sono:

- Bando di Gara
- Disciplinare di gara comprensivo dei seguenti allegati:
 - Fac simile Offerta economica.
 - Fac simile Relazione proposta di progetto
 - Progetto composto dei seguenti allegati:
 - Relazione tecnica illustrativa
 - Capitolato speciale descrittivo e prestazionale;
 - Indicazioni per la stesura dei documenti di sicurezza
 - DUVRI standard della Regione Autonoma della Sardegna;
 - Schema di contratto;

3. La documentazione di gara è disponibile, dal giorno dopo la pubblicazione sulla GURI, in formato elettronico scaricabile dal sito internet della Regione Sardegna dianzi indicato.

4. Eventuali informazioni complementari e/o chiarimenti sul contenuto della documentazione d'appalto, potranno essere richiesti al Servizio SAVI, Regione Autonoma della Sardegna; le richieste, formulate in lingua italiana, dovranno essere trasmesse a mezzo fax al n. **+39.70.606.7578-6664**, ovvero ad altro numero che verrà tempestivamente comunicato, ovvero inviate a mezzo di posta elettronica agli indirizzi nsannio@regione.sardegna.it. amb.savi@regione.sardegna.it.

5. I chiarimenti e le informazioni saranno forniti entro **sei giorni** prima della scadenza del termine stabilito per la ricezione delle offerte (art. 71 comma 2 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.), solo per le domande che perverranno entro le ore 12:00 **dell'ottavo** giorno antecedente la scadenza per la presentazione delle offerte e potranno essere periodicamente pubblicati sul sito della stazione appaltante (www.regione.sardegna.it) nella sessione dedicata ai servizi alle imprese – bandi e gare d'appalto. Nel medesimo sito internet verranno pubblicate eventuali proroghe e/o variazioni alle condizioni di gara.

6. Ai sensi dell'art. 77, comma 1, del D. Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., l'Amministrazione si riserva di effettuare le proprie comunicazioni agli offerenti **anche solamente a mezzo fax**, dando, ove ritenuto opportuno, contestuale notizia dell'avvenuta spedizione al destinatario mediante posta elettronica. A tal fine ciascun offerente, all'atto di presentazione dell'offerta, deve indicare obbligatoriamente, oltre al domicilio eletto per le comunicazioni, il numero di fax e l'indirizzo di



posta elettronica al fine dell'invio delle comunicazioni, autorizzandone espressamente l'utilizzo, ai sensi dell'art. 79, commi 5-bis e 5-quinquies, del D. Lgs 163/2006 e ss.mm.ii..

7. L'amministrazione si riserva di richiedere ai concorrenti di completare o di fornire chiarimenti in ordine al contenuto della documentazione e delle dichiarazioni presentate, con facoltà di assegnare, a tal fine, un termine perentorio entro cui le imprese offerenti devono far pervenire i detti completamenti e/o chiarimenti, pena l'esclusione della gara.

Art. 2 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

1. Ai sensi dell'art. 10 del codice degli appalti pubblici D.lgs 163/2006 e ss.mm.ii. il responsabile del procedimento è l'Ing. Nicoletta Sannio, nominato con Determinazione prot. 25604 Rep. n. 1052 del 07 novembre 2011.

Art. 3 PROCEDURA DI SCELTA DEL CONTRAENTE

1. L'appalto sarà affidato secondo le modalità della procedura aperta, ai sensi dell'art. 55, comma 5, del D.lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii., art. 17, comma 4, lettera a), della Legge Regionale 7 agosto 2007 n. 5, e sarà aggiudicato secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi degli artt. 81, comma 1 e 83, del D.lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii., art. 18, comma 1, lett. c) della Legge Regionale 7 agosto 2007 n. 5.

2. Ai fini della valutazione delle offerte e della formulazione della graduatoria sarà nominata una Commissione giudicatrice, ai sensi dell'art. 84 del d.lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii..

Art. 4 RICHIAMI NORMATIVI

1. Per quanto non previsto dalla documentazione d'appalto e ad integrazione delle disposizioni in essa contenute, si applicano le norme contenute nel D.lgs 163/2006 e ss.mm.ii. e relativo regolamento di attuazione e, per quanto applicabili, quelle in materia di contabilità generale dello Stato ed il Codice Civile.

2. Nell'espletamento della fornitura dovranno essere rispettate :

- Decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" e ss.mm.ii;
- D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»" e ss.mm.ii;
- Decreto legislativo 9 aprile 2008 , n. 81 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro";
- marcatura CE per tutti i componenti elettrici;
- le disposizioni di legge concernenti la classificazione di reazione al fuoco e omologazione dei materiali, ai fini della prevenzione incendi;
- ogni altra prescrizione normativa nazionale e/o comunitaria riferita alla fornitura in parola anche se non specificatamente menzionata.



Art. 5 **LEGGE 30 LUGLIO 2004, N. 191**

1. Non risultano, al momento, sul sito www.acquistinretepa.it, convenzioni esistenti in atto per prodotti comparabili con quelli di cui alla presente fornitura.
2. Qualora, nelle more della procedura avviata per la scelta del contraente, Consip S.p.A. attivasse una convenzione comparabile con l'oggetto della gara ed avente parametri di prezzo – qualità più convenienti, la Regione si riserva di non pervenire alla stipulazione del contratto.



CAPO II. FINALITÀ E CONTENUTI DELL'INTERVENTO

Art. 6 OGGETTO E DURATA DELL'APPALTO

1. L'appalto ha ad oggetto i servizi necessari a garantire la gestione ed implementazione del sistema informativo regionale ambientale (SIRA Sardegna) e del punto focale regionale (PFR).
2. Le attività e finalità dell'intervento sono dettagliate nella documentazione d'appalto che costituisce parte integrante del presente disciplinare.
3. Il luogo di esecuzione del servizio è il territorio della Regione Sardegna – Codice NUTS: ITG2
4. La fornitura, descritta nel capitolato speciale descrittivo e prestazionale allegato, si compone di un unico lotto di aggiudicazione. Il lotto non è ulteriormente scindibile. Non sono ammesse offerte parziali o condizionate. Non sono ammesse, infine, offerte in aumento rispetto al prezzo posta a base d'asta.
5. La Regione Autonoma della Sardegna, Servizio S.A.V.I., giusta **determinazione dirigenziale n. n. 26347 rep. n. 1067 del 15/11/2011**, ha indetto la gara a procedura aperta, secondo il D.lgs 163/2006 e ss.mm.ii. e la LR n. 5/2007 per l'appalto del servizio ad oggetto Il bando di gara è stato inviato per la pubblicazione sulla Gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana [GURI], V Serie Speciale, n. 139 del 25/11/2011.
6. Del bando, conformemente alle disposizioni contenute nel D.lgs 163/2006 e ss.mm.ii., è stata data pubblicazione sui siti informatici come individuati per legge. Dell'estratto dell'avviso di bando è data pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna (BURAS).

Art. 7 IMPORTO DELL'APPALTO

1. L'importo complessivo stimato posto a base d'appalto, è pari a €89.000,00 (ottantanovemila/00) oltre iva di legge.
2. Il quadro economico complessivo è il seguente:

QUADRO ECONOMICO DI PROGETTO		IMPORTO €
SERVIZIO A BASE D'APPALTO		
A ₁	Servizi (soggetti a ribasso)	89.000,00
A	Totale a base d'appalto (A ₁)	89.000,00
SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
B ₁	IVA (21% di A)	18.690,00
B ₂	Contributo a favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici	30,00
B ₃	Imprevisti	4.156,87
B	Totale somme a disposizione (B ₁ +B ₂ +B ₃)	22.876,87
C	TOTALE IMPORTO DI PROGETTO (A+B)	111.876,87



3. L'importo di spesa pari a **€ 89.000,00**, come sopra determinato, non può essere superato, per cui non saranno ammesse offerte in aumento.

4. La fornitura di cui trattasi è finanziata con i fondi regionali ed assegnazioni statali

5. L'Amministrazione si riserva la facoltà di affidare all'Aggiudicatario nuovi servizi consistenti nella ripetizione di servizi analoghi a quelli già affidati all'Aggiudicatario, mediante procedura negoziata, ai sensi e nei limiti di quanto previsto dall'art. 57, comma 5, lett. b) del D. Lgs 163/2006 e ss.mm.ii.. I prezzi da utilizzare per formulare l'offerta di cui all'articolo citato sono quelli espressi all'interno dell'offerta economica e ivi indicati nella forma di prezzi unitari.

6. Non sono ammesse offerte parziali e/o frazionate.

7. Non sono previste, per l'esecuzione dell'appalto, spese attribuibili agli oneri di sicurezza per rischi interferenziali, gli oneri per la sicurezza per eliminare i rischi da interferenze sono, pertanto, pari a **zero**. Si allega il documento unico di valutazione (DUVRI) standard della Regione Autonoma della Sardegna in quanto non si rilevano rischi da interferenza specifici. Il documento unico di valutazione (DUVRI) definitivo sarà costituito dal documento ora citato con le eventuali modifiche ed integrazioni, o eventuali informazioni relative alle interferenze sulle lavorazioni presentate dall'aggiudicatario, o a seguito di esigenze sopravvenute. La proposta dell'aggiudicatario per eventuali modifiche di carattere tecnico, logistico o organizzativo, atte a meglio garantire la sicurezza nei luoghi di lavoro, dovrà essere prodotta entro 30 giorni dall'aggiudicazione ed a seguito della valutazione della committente. Il DUVRI definitivo dovrà essere allegato al contratto di appalto.

8. Resta immutato l'obbligo dell'operatore economico di redigere un apposito documento di valutazione dei rischi e di provvedere all'attuazione delle misure necessarie per ridurre o eliminare al minimo i rischi propri dell'attività delle singole imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi.¹

9. L'impresa aggiudicataria, nella comunicazione dei rischi specifici connessi alla propria attività, può presentare proposte di integrazione al DUVRI, ove ritenga di poter meglio garantire la sicurezza del lavoro, sulla base della propria esperienza. In questo caso le eventuali integrazioni possono giustificare modifiche o adeguamento dei costi della sicurezza.

10. Qualora in corso d'opera si dovesse rendere necessario aggiornare il DUVRI e quindi determinare un DUVRI SPECIFICO, lo stesso verrà redatto secondo le eventuali disposizioni in merito fornite dai Servizi Prevenzione e Protezione dell'Assessorato degli Affari Generali della Regione Autonoma della Sardegna. La necessità di predisporre il DUVRI specifico potrà essere segnalata sia dall'appaltatore che dalla Stazione appaltante.

11. La copertura finanziaria dell'appalto è individuata nei capitoli di spesa di competenza della Direzione Generale della difesa dell'ambiente - Servizio sostenibilità ambientale e valutazione impatti (S.A.V.I.).

12. Con il prezzo offerto l'impresa aggiudicataria si intende compensata di tutti gli oneri derivanti dal presente appalto e per tutto quanto occorre per fornire la prestazione completa in ogni sua parte, ivi inclusi quindi anche tutti gli altri oneri diretti o indiretti affinché i servizi siano riconducibili alla formula "chiavi in mano". restando quindi inteso che qualora nel Capitolato speciale descrittivo e prestazionale non sia esplicitamente indicata una

¹ Vedi Determinazione n. 3/2008 del 5 marzo 2008 dell'Autorità per la Vigilanza dei contratti pubblici



attività, un'attrezzatura, un hardware o un software, lo stesso deve comunque essere fornito dall'appaltatore per rendere il prodotto pronto all'uso con la formula chiavi in mano.

13. L'impresa non può chiedere aumenti, variazioni o revisioni del prezzo pattuito, da intendersi fisso ed invariabile per tutta la durata di validità del contratto, obbligandosi ad eseguire per detto corrispettivo tutte le prestazioni offerte.

14. L'amministrazione, invece, potrà variare alcune tipologie di prestazioni indicate nel capitolato tecnico. Pertanto, potrà apportare unilateralmente eventuali variazioni con sostituzione, diminuzione o aumento delle suddette voci, sino al limite del 20% dell'importo contrattuale.

15. L'appaltatore, con la sottoscrizione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica e poi del successivo contratto si impegna sin d'ora ad accettare incondizionatamente le variazioni imposte dalla stazione appaltante.

16. La dove l'amministrazione si avvalga della facoltà di variare le predette voci, ai fini economici, si terrà conto dei prezzi unitari indicati dal raggruppamento nell'offerta prezzi unitari presenta in sede di offerta e che verrà poi allegata al contratto.

17. Pertanto, la variazione delle prestazioni decisa dalla stazione appaltante, comporterà un corrispondente aumento o diminuzione del prezzo pattuito, applicandosi per la determinazione del relativo corrispettivo quanto indicato dall'impresa nell'offerta tecnica unitari da utilizzarsi, quindi, per quantificare le eventuali compensazioni da effettuare.

Art. 8 CARATTERISTICHE GENERALI DELLA FORNITURA

1. L'Appalto ha per oggetto i servizi per **“la gestione ed implementazione del sistema informativo regionale ambientale (SIRA Sardegna) e del punto focale regionale (PFR).”**.

2. L'appalto prevede a titolo esemplificativo il servizio di aggiornamento/implementazione del SIRA Sardegna nelle parti afferenti il catasto siti contaminati e il Catasto Impianti IPPC, nonché il supporto all'amministrazione per la produzione di Report connessi all'invio dei dati nell'ambito del Punto focale Regionale (PFR). Il dettaglio del servizio è riportato negli elaborati progettuali allegati al bando ed al disciplinare di gara.

3. L'obiettivo fondamentale del servizio è dettagliatamente descritto nella relazione Tecnico illustrativa e nel capitolato speciale descrittivo e prestazionale.

4. Il dettaglio del servizio, sono indicati nella Relazione Tecnico illustrativa e nel capitolato speciale descrittivo e prestazionale nei documenti complementari allo stesso allegati, contenenti condizioni minime ed indispensabili. Non sono ammesse varianti (sono invece ammesse le offerte migliorative) ed offerte condizionate o offerte economiche con importi in aumento rispetto all'importo presunto di spesa come dianzi indicato. La ditta offerente si assume la piena ed incondizionata responsabilità per tutto quanto attiene a difetti di costruzione, al perfetto funzionamento delle apparecchiature ed alla correttezza del servizio reso. La ditta garantisce la stazione appaltante in ogni tempo nei confronti di qualsivoglia pretesa di terzi titolari di brevetti, marchi, licenze, modelli, opere di ingegno, dispositivi, pezzi, materiali e procedimenti utilizzati per l'esecuzione del contratto.

5. I servizi dovranno essere conformi agli standard di riferimento ed a quelli richiesti nel capitolato speciale descrittivo e prestazionale.



6. Nella esecuzione del servizio dovranno essere assicurate e rispettate le norme in materia di sicurezza dei lavoratori.

Art. 9 LUOGO E TERMINE DI CONSEGNA

1. Il luogo di esecuzione delle prestazioni oggetto di contratto, meglio descritto nella Relazione Tecnico illustrativa e nel capitolato speciale descrittivo e prestazionale, è nel territorio della Regione Autonoma della Sardegna, fermo restando la possibilità di richiedere la presenza dell'appaltatore anche in altri luoghi, per le attività di coordinamento e raccolta dati.

2. Il servizio di cui al presente appalto dovrà essere terminata entro **9 mesi** dall'aggiudicazione dell'appalto e comunque entro e non oltre **7 mesi** dalla data del verbale di consegna del servizio o entro il termine inferiore eventualmente offerto dalla ditta aggiudicataria.

3. In ogni caso, per le modalità ed i tempi di esecuzione del servizio si fa espresso richiamo alle disposizioni a tal uopo dedicate nel presente disciplinare e nel capitolato speciale descrittivo e prestazionale, nonché a quanto disposto dal DPR 207/2010.

Art. 10 MODALITÀ E TEMPISTICA DI PRESTAZIONE DEL SERVIZIO

1. L'impresa aggiudicataria dovrà svolgere le attività del servizio in stretto contatto con il Servizio SAVI, incaricato del coordinamento, nonché con alcune professionalità esterne, incaricate dalla Direzione dell'esecuzione del contratto (di seguito DE), i cui nominativi verranno comunicati all'aggiudicatario.

2. L'impresa aggiudicataria dovrà rispettare il termine essenziale della conclusione delle attività entro **7 mesi** dalla data del verbale di consegna del servizio.

3. Per la modalità di esecuzione del contratto si farà esplicito riferimento a quanto statuito con il regolamento del Codice dei contratti approvato con DPR 207/2010 e norme ivi richiamate oltre a quanto disciplinato nei documenti dell'appalto.



CAPO III. FORMALITÀ E DOCUMENTAZIONE NECESSARIE PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA

Art. 11 SOGGETTI AMMESSI E REQUISITI RICHIESTI

1. Sono ammessi a partecipare alla gara i concorrenti di cui all'art. 34, comma 1, del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii., costituiti da operatori economici singoli o riuniti o consorziati, ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii., ovvero da operatori economici che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 37, comma 8, del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii., nonché i concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione Europea alle condizioni di cui all'art 47 del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii.
2. Ai sensi dell'art. 11, comma 6, del D. Lgs 163/2006 e ss.mm.ii., ciascun offerente non può presentare più di una offerta.
3. Gli offerenti devono essere in possesso dei requisiti di ordine generale e di idoneità professionale di cui agli artt. 38 e 39 del D. Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii..

Art. 12 CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

1. I soggetti che intendono partecipare alla gara in oggetto dovranno indirizzare alla Regione Autonoma della Sardegna, Servizio S.A.V.I., Via Roma n. 80 – 09123 – Cagliari, **un plico chiuso, debitamente sigillato e controfirmato su tutti i lembi di chiusura, affinché ne sia garantita la piena integrità e segretezza, il quale dovrà pervenire alla stazione appaltante, a pena di esclusione, entro e non oltre il termine perentorio delle ore 13.00 del giorno 10/01/2012**, a mezzo raccomandata postale AR, consegna a mano o tramite corriere.
2. Si precisa che in caso di trasmissione mediante corriere dovrà essere riportato la dicitura indicata anche nel seguito [**OFFERTA PER LA FORNITURA DEL SERVIZIO DI GESTIONE ED IMPLEMENTAZIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO REGIONALE AMBIENTALE (SIRA SARDEGNA) E DEL PUNTO FOCALE REGIONALE (PFR)**] anche sull'involucro del plico all'interno del quale lo spedizioniere dovesse eventualmente porre il plico contenente l'offerta, come sotto descritta.
3. E' altresì precisato che la consegna a mano all'Ufficio Protocollo dell'Amministrazione, potrà essere effettuata nei giorni e nelle ore di apertura al pubblico (**dal lunedì al venerdì, dalle ore 11.00 alle ore 13.00 e i pomeriggi dal lunedì al giovedì dalle ore 16.00 alle ore 17.00**);
4. **Tutta la documentazione** deve essere redatta in **lingua italiana** e dovrà essere presentata sia in formato cartaceo che elettronico nei formati .doc e .pdf accessibili. Il formato pdf dovrà essere quello risultante dalla scansione dei documenti originali nella loro versione definitiva corrispondente al cartaceo presentato in originale. I file non dovranno essere protetti da password ed il loro contenuto dovrà essere reso accessibile onde consentire all'Amministrazione l'estrazione e la ricerca di testo e immagini. Il formato elettronico è richiesto al fine di perseguire obiettivi di economicità, efficacia e tempestività delle attività attinenti alla procedura di gara.
5. Resta inteso che ciascuna delle BUSTE individuate nel seguito dovrà avere al proprio interno il **CD** contenente la documentazione in formato digitale esclusivamente afferente alla BUSTA di cui trattasi e **che per nessun motivo le informazioni, anche digitali, delle tre BUSTE dovranno essere mischiate.**



6. Il plico dovrà riportare all'esterno il nome o la ragione sociale dell'impresa partecipante, l'indirizzo della sede legale, i numeri di telefono e di fax ove inviare le comunicazioni di gara, eventuale indirizzo di posta elettronica, e la dicitura:

“OFFERTA PER LA FORNITURA DEL SERVIZIO DI GESTIONE ED IMPLEMENTAZIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO REGIONALE AMBIENTALE (SIRA SARDEGNA) E DEL PUNTO FOCAL REGIONALE (PFR)” NON APRIRE

7. Il recapito dei plichi rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, gli stessi non arrivino a destinazione nel termine prescritto.

8. Per quanto riguarda la prova della data e dell'ora in cui il plico perverrà alla stazione appaltante faranno fede **esclusivamente** la data e **l'ora indicate all'atto della ricezione** del plico da parte della Regione Autonoma della Sardegna.

9. Non saranno in alcun caso presi in considerazione i plichi pervenuti oltre il suddetto termine perentorio di scadenza, anche indipendentemente dalla volontà del concorrente ed anche se spediti prima del termine medesimo; ciò vale anche per i plichi inviati a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, a nulla valendo la data di spedizione risultante dal timbro postale dell'agenzia accettante. Tali plichi non verranno aperti e verranno considerati come non consegnati.

10. Il plico dovrà contenere al suo interno tre buste **debitamente sigillate**, affinché ne sia garantita la piena integrità e segretezza, con l'indicazione del **mittente** e **controfirmate sui lembi di chiusura**:

- **Busta “A”** con la dicitura “CONTIENE **DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA** PER LA REALIZZAZIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE ED IMPLEMENTAZIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO REGIONALE AMBIENTALE (SIRA SARDEGNA) E DEL PUNTO FOCAL REGIONALE (PFR)”
- **Busta “B”** con la dicitura “CONTIENE **OFFERTA TECNICA** PER LA REALIZZAZIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE ED IMPLEMENTAZIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO REGIONALE AMBIENTALE (SIRA SARDEGNA) E DEL PUNTO FOCAL REGIONALE (PFR)”
- **Busta “C”** con la dicitura “CONTIENE **OFFERTA ECONOMICA** PER LA REALIZZAZIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE ED IMPLEMENTAZIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO REGIONALE AMBIENTALE (SIRA SARDEGNA) E DEL PUNTO FOCAL REGIONALE (PFR)”

su ciascuna delle tre buste dovrà essere riportata l'indicazione dell'impresa concorrente e l'oggetto dell'appalto.

11. Si potrà procedere all'aggiudicazione della gara anche nel caso in cui sia pervenuta una sola offerta valida, a giudizio insindacabile della stazione appaltante.

Art. 12.1 *CONTENUTO DELLA BUSTA “A”*

1. La documentazione amministrativa a corredo dell'offerta dovrà essere inserita all'interno della Busta A.

2. Nella busta “A”, contenente la documentazione amministrativa, dovranno essere inseriti, pena altrimenti l'esclusione, i seguenti documenti:



1. domanda di partecipazione alla gara sottoscritta (firma autografa in originale) dal legale rappresentante del concorrente o comunque da soggetto munito dei necessari poteri di rappresentanza e corredata da copia fotostatica di un valido documento di identità del sottoscrittore (art.38 D.P.R. 28.12.2000, N. 445);
2. copia della procura speciale in caso di dichiarazione resa da procuratore speciale;
3. dichiarazione sostitutiva di atto notorio a firma (firma autografa in originale) del legale rappresentante o del procuratore firmatario, unitamente a copia fotostatica di un documento di riconoscimento del sottoscrittore, con la quale si attesti:
 - a) di aver preso conoscenza delle condizioni e di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione del prezzo;
 - b) di accettare espressamente, incondizionatamente e senza riserva alcuna, tutte e nessuna esclusa, le clausole, le pattuizioni, disposizioni e procedure previste dal presente disciplinare e dal capitolato speciale descrittivo e prestazionale;
 - c) di essere regolare negli adempimenti in materia di contributi sociali e previdenziali a favore dei lavoratori dipendenti, ai sensi della Legge n. 266/2002 e secondo la legislazione vigente, con indicazione delle posizioni previdenziali e assicurative, nonché di osservare ed adempiere a tutte le norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione e assistenza dei lavoratori. In questa dichiarazione dovrà essere indicato il tipo di contratto collettivo nazionale di lavoro applicato ai propri dipendenti.
 - d) di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta dello stato dei luoghi dove il servizio deve essere svolto, di tutte le condizioni contrattuali e di tutte le specifiche tecniche contenute nel capitolato speciale descrittivo e prestazionale d'appalto, degli oneri per l'ottenimento delle autorizzazioni e delle concessioni necessarie per l'espletamento dei servizi/lavori, del costo dei noli e dei trasporti, delle eventuali spese di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti e/o residui di lavorazione nonché degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di costo del lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i servizi di impegnarsi ad effettuare la fornitura alle condizioni previste ed a mantenere invariato il prezzo offerto per tutta la durata della stessa.
 - e) che i soci e i direttori tecnici, se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari e i direttori tecnici, se si tratta di società in accomandita semplice, e gli amministratori muniti di potere di rappresentanza e il direttore tecnico e/o i direttori tecnici e il socio unico, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio sono i seguenti:

Nome e Cognome	Codice fiscale	Nato il	a	Residente a	In via
.....

- f) che i direttori tecnici ed amministratori cessati dalla carica nell'anno precedente alla data di pubblicazione del presente bando sono:



Nome e Cognome	Codice fiscale	Nato il	a	Residente a	In via
.....
					..

g) che sono relativi alla propria impresa i seguenti dati:

Ente	Denominazione/località	fax	email
Ufficio delle Entrate competente			
INPS competente			
INAIL competente			
Ufficio provinciale competente al rilascio del certificato sul rispetto della legge sui disabili (legge n. 68/99)			
Sede Tribunale-Sez. Fallimentare competente			

Ente	valore
Numero matricola INPS	
Codice INAIL Ditta	
Posizioni assicurative	
Posizioni assistenziali	
Casse di previdenza	
Tipo di contratto collettivo di lavoro	

4. Certificazione in originale della **cauzione provvisoria**, di importo pari al 2% (€ 1.780,00) dell'importo posto a base d'asta, ai sensi dell'art. 75 del D.lgs 163/2006 e ss.mm.ii., in tutte le forme ivi previste; la fidejussione a scelta dell'offerente può essere prestata mediante fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'**elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs 385/93** e ss.mm.ii., come statuito dall'art. 127 del DPR 207/2010, contenente, a pena di esclusione:

- la clausola con cui il garante si obbliga ad effettuare il versamento della somma garantita all'ente appaltante entro 15 gg a semplice richiesta scritta dello stesso;
- la clausola di espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale ex art. 1944 c.c.;
- la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, c.c.

L'importo della garanzia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 75, comma 7, del DLgs 163/06 e ss.mm.ii., è ridotto del 50% (**€ 890,00**) per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati la certificazione di qualità indicata dalla norma dianzi citata. L'operatore economico, per poter usufruire di detto beneficio, deve segnalare nella documentazione amministrativa generale il possesso del requisito, allegando copia della certificazione di qualità posseduta;

La garanzia deve avere validità per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta. L'offerta deve essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia, per ulteriori 180 gg., nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta la stipula del contratto, su semplice richiesta della stazione appaltante nel corso della procedura.

5. Dichiarazione di impegno, in originale, di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto di cui all'art. 113 del D.lgs 163/2006 e ss.mm.ii. e ss.mm.ii.,



qualora l'offerente risultasse l'affidatario (art. 75, comma 8, D.lgs 163/2006 e ss.mm.ii. e ss.mm.ii.).

6. Per questa gara **non è previsto** a carico dei partecipanti il contributo previsto dall'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, giusta deliberazione del 3 novembre 2010, in attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della L. 266/05 e ss.mm.ii. - Il codice identificativo della presente procedura è **CIG 3112733487**.

7. Certificato di iscrizione (anche in fotocopia non conformizzata) al registro delle imprese rilasciato dalla C.C.I.A.A., ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza, se trattasi di imprese straniere non residenti in Italia, di data non anteriore a sei mesi dalla data della gara, oppure una dichiarazione sostitutiva di certificazione(art.46 DPR 445/00 e ss.mm.ii.), sottoscritta dal legale rappresentante o procuratore firmatario, contenente gli elementi del certificato stesso, attestanti che l'attività richiesta rientra in quella dell'impresa.

Il suddetto Certificato o dichiarazione deve contenere le seguenti informazioni se applicabili all'operatore economico: dati identificativi dell'impresa (denominazione o ragione sociale, forma giuridica, sede, durata della società, oggetto sociale, numero di iscrizione, CF, partita iva); sistemi di amministrazione e controllo (informazioni sugli organi sociali e sugli organi di controllo); informazioni sullo statuto/atto costitutivo, informazioni patrimoniali e finanziarie (capitale sociale, conferimenti, strumenti finanziari, patrimonio o finanziamento destinato ad uno specifico affare); operazioni straordinarie (trasformazioni, fusioni, scissioni); scioglimento e procedure concorsuali; cancellazioni e trasferimento sede; attività; titolari di cariche o qualifiche; amministratori; sindaci, membri organi di controllo; titolari di altre cariche o qualifiche; albi ruoli e licenze; soci e titolari di diritti su quote e azioni; sedi secondarie ed unità locali; certificazione prevista dalla legge 46/1990 (attività di impiantista, abilitazioni e responsabili tecnici).

Nel caso di organismo non tenuto all'obbligo di iscrizione in C.C.I.A.A., dichiarazione del legale rappresentante resa in forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000, con la quale si dichiara l'insussistenza del suddetto obbligo di iscrizione alla C.C.I.A.A. e copia dell'Atto Costitutivo e dello Statuto.

8. Dichiarazione sostitutiva di atto notorio sottoscritta (firma autografa in originale) dal legale rappresentante o dal procuratore firmatario con la quale si attesti la insussistenza delle cause di esclusione di cui **all'art. 38, comma 1 lett. a, d, e, f, g, h, i, l, m, m-bis, m-quater** del D.lgs 163/2006 e ss.mm.ii.;

Sul punto m-quater si chiede che si attesti alternativamente:

- a) di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente;
- b) di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;
- c) la dichiarazione di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta



autonomamente

Saranno esclusi i concorrenti per i quali si accerterà che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica.

Sul punto g) si precisa che qualora siano intervenuti "Piani di rateizzazione" di eventuali carichi in ruolo su accertamenti definitivi presso l'Agenzia delle entrate ne dovrà essere data apposita comunicazione al fine di consentire agli uffici le relative verifiche presso gli enti preposti.

9. Dichiarazione sostitutiva di atto notorio sottoscritta (firma autografa in originale) dal legale rappresentante (il potere di rappresentanza deve risultare dal Certificato di Iscrizione alla Camera di Commercio o da copia autenticata dell'atto che attesti i poteri del firmatario) o dal procuratore firmatario e dal direttore tecnico, se si tratta di ditta individuale, da tutti i soci e direttori tecnici, se si tratta di società in nome collettivo, da tutti i soci accomandatari e direttori tecnici, se si tratta di società in accomandita semplice, e da tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza e dal direttore tecnico e/o dai direttori tecnici e il socio unico, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio, relativa all'insussistenza per gli stessi sottoscrittori delle cause di esclusione di cui **al comma 1, lett. b), c), m-ter dell'art. 38** del D.lgs 163/2006 e ss.mm.ii.;

Sul punto si precisa, che per la suddetta lettera c) dovranno essere presentate le dichiarazioni relative alle "cessazioni delle cariche", in ordine all'insussistenza di soggetti cessati dalla carica ovvero in ordine all'insussistenza nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente alla data di pubblicazione del bando. Qualora sussista a carico di tali soggetti una condotta penalmente rilevante l'impresa dovrà dichiarare che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata ed qualora sottoposta a controllo e a semplice richiesta della stazione appaltante presentare i documenti che dimostrano l'effettiva dissociazione.

Tale dichiarazione può essere resa dal legale rappresentante o procuratore firmatario dell'operatore economico, oppure personalmente da ciascuno dei soggetti interessati.

L'esclusione e il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

10. Dimostrazione della capacità economica e finanziaria:

Dimostrazione della capacità economica e finanziaria, mediante dichiarazione sottoscritta dal titolare o dal procuratore firmatario (firma autografa in originale) resa nelle forme della dichiarazione sostitutiva di atto notorio, unitamente a copia fotostatica di un documento di riconoscimento del sottoscrittore, di quanto segue:

- a) indicazione del **fatturato globale (intendendosi per questo l'importo risultante esclusivamente dalle fatture emesse)** d'impresa realizzato negli ultimi tre esercizi finanziari (2008-2010), non inferiore ad € **178.000,00** iva esclusa;
- b) indicazione del **fatturato specifico (intendendosi per questo l'importo risultante esclusivamente dalle fatture emesse)** realizzato negli ultimi tre esercizi finanziari (2008-2010), con elenco completo di precedenti analoghi servizi effettuati e



regolarmente certificate dal committente, contenente: l'amministrazione appaltante o il soggetto privato che ha affidato l'appalto, l'oggetto dell'appalto, una breve descrizione dei principali servizi e prodotti forniti, il bacino di utenza, la durata contrattuale e l'importo dei contratti. Il fatturato specifico minimo previsto per la partecipazione alla gara deve essere complessivamente non inferiore a **€89.000,00** iva esclusa, realizzato cumulativamente negli ultimi tre esercizi finanziari (**2008-2010**). Ciascun servizio specifico dovrà avere la certificazione di buona esecuzione delle attività oggetto del contratto, rilasciata dall'Ente appaltante o, per i servizi svolti in favore di privati, l'analoga dichiarazione di regolare esecuzione rilasciata dal competente organo dell'impresa appaltante.

Per la partecipazione alla presente gara, la stazione appaltante richiede il possesso dei suddetti requisiti la cui dimostrazione è richiesta mediante la dichiarazione sostitutiva di atto notorio, mentre, in sede di verifica e controllo dei predetti requisiti, ai sensi dell'art. 48 del d.lgs. 163/06, la stazione appaltante chiederà per la dimostrazione della capacità specifica ai concorrenti individuati, come meglio specificato nel seguito del presente disciplinare, di comprovare la sussistenza di quanto dichiarato mediante la produzione delle suddette certificazioni di buona esecuzione delle attività.

Gli "analoghi servizi" che potranno contribuire al raggiungimento del fatturato specifico minimo dovranno riguardare **tassativamente** i seguenti settori e **rispettare i seguenti limiti minimi di valore per ogni categoria** sino al raggiungimento della soglia richiesta € **89.000,00**:

- a) servizi relativi alla gestione di procedure connesse all'applicazione del D.Lvo 152/2006 e ss.mm.ii. (almeno € **49.000,00** iva esclusa);
- b) servizi relativi all'utilizzo/implementazione di Sistemi informativi ambientali (almeno € **40.000,00** iva esclusa);

Nella dichiarazione il concorrente dovrà indicare separatamente i servizi e i relativi importi imputabili alle due tipologie di settori appena illustrati, a) e b), e non solo l'importo complessivo attribuibile al fatturato specifico.

In caso di RTI/consorzio il possesso dei requisiti economici può essere dimostrato anche cumulativamente. Tuttavia, la mandataria dovrà possedere almeno il 50% (€ **44.500,00**) iva esclusa) dell'importo di fatturato specifico minimo richiesto e ciascuna mandante almeno il 10% (€ **8.900,00** iva esclusa), sino al raggiungimento dell'importo di fatturato specifico minimo complessivamente richiesto (€ **89.000,00** iva esclusa).

Inoltre, saranno riconosciuti, sempre ai fini della dimostrazione del requisito della capacità economico-finanziaria specifica richiesta, solo i servizi effettivamente prestati dal dichiarante. Pertanto, qualora la ditta indichi servizi realizzati in RTI, la stessa dovrà indicare la percentuale del servizio da essa effettivamente svolta all'interno del RTI e solo tale importo, debitamente fatturato, verrà riconosciuto utile ai fini della dimostrazione del requisito in argomento.

Pertanto, ad es. qualora la ditta A, mandataria, abbia effettuato in precedenza un servizio con le ditte B e C, mandanti, la ditta A dovrà indicare, qualora partecipi alla presente gara, solo la percentuale di servizio effettivamente dalla stessa resa e fatturata. Le mandanti, B e C, analogamente, qualora anch'esse partecipino alla presente gara, potranno dichiarare solo i servizi resi in favore dello stesso committente secondo la percentuale del RTI.



Tutto ciò al fine di evitare che la mandataria dichiari l'intero o parte del servizio, e le mandanti, le stesse parti del medesimo servizio, eventualmente svolte in favore della mandataria e che abbiano comunque lo stesso beneficiario finale, in modo quindi da evitare ogni possibile duplicazione sostanziale dello stesso servizio ai fini della dimostrazione del requisito in questione.

Per le imprese che hanno iniziato l'attività da meno di 3 anni i requisiti di fatturato devono essere rapportati ai periodi di attività (fatturato richiesto/3) x anni di attività

11. Dimostrazione della capacità tecnica professionale

Dimostrazione della capacità tecnica professionale, mediante dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante o dal procuratore firmatario, resa nelle forme della dichiarazione sostitutiva di atto notorio, unitamente a copia fotostatica di un documento di riconoscimento del sottoscrittore, di quanto segue:

- a) descrizione dell'attrezzatura tecnica e delle misure adottate per garantire la qualità del servizio, con apposita dichiarazione indicante l'attrezzatura, il materiale e l'equipaggiamento tecnico di cui il prestatore di servizi disporrà per eseguire l'appalto (**almeno 4 PC portatili; almeno 1 scanner per trasformazione documenti in pdf**).
- b) Indicazione dei tecnici e degli organi tecnici facenti capo, o meno, al concorrente. Nonché l'indicazione dei titoli di studio e professionali dei prestatori di servizi o dei dirigenti dell'impresa concorrente e, in particolare, dei soggetti concretamente responsabili della prestazione di servizi (**almeno 4 unità**);

12. Dichiarazione sottoscritta (firma autografa in originale) dal legale rappresentante o dal procuratore firmatario, resa nelle forme della dichiarazione sostitutiva di atto notorio, a dimostrazione che l'impresa è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi della L. 68/99.

13. Dichiarazione sottoscritta (firma autografa in originale) dal legale rappresentante o dal procuratore firmatario, resa nelle forme della dichiarazione sostitutiva di atto notorio, con cui si attesti di aver preso visione del bando di gara, disciplinare di gara, del capitolato speciale descrittivo e prestazionale e dei suoi allegati, delle indicazioni per la stesura dei documenti di sicurezza, del DUVRI Standard Regione Sardegna e di accettarne in toto ogni condizione e modalità di esecuzione del Servizio.

14. Documentazione necessaria ai sensi dell'art. 49 del D. lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., in caso di ricorso all'istituto dell'avvalimento di cui si dirà in successivo punto;

Inoltre la Ditta dovrà dichiarare (con firma autografa in originale):

16. Dichiarazione (con firma autografa in originale) in ordine alla informativa, ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

17. di autorizzare l'uso del fax quale mezzo di trasmissione idoneo per qualunque comunicazione inerente sia la fase di gara che la fase di esecuzione del contratto in caso di aggiudicazione.

3. A pena di esclusione, l'istanza di partecipazione e le dichiarazioni a corredo dell'offerta



dovranno riportare l'oggetto dell'appalto e dovranno essere rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii., firmate in originale con firma autografa e accompagnate da copia fotostatica del documento di riconoscimento del dichiarante (ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, documento idoneo equivalente, rilasciato secondo la legislazione dello Stato di appartenenza).

4. Si precisa che qualora il documento di riconoscimento del dichiarante non sia in corso di validità, la copia fotostatica dello stesso dovrà recare, in calce, la dichiarazione da parte del dichiarante medesimo che i dati contenuti nel documento non hanno subito variazioni dalla data del rilascio, ai sensi dell'articolo 45, comma 3, del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii..

Art. 12.2 CONTENUTO DELLA BUSTA " B " : OFFERTA TECNICA

1. L'offerta tecnica, redatta in lingua italiana, contenuta in apposita busta debitamente chiusa, dovrà essere unica e firmata dal legale rappresentante della ditta o, in caso di RTI già costituito o consorzio, dal legale rappresentante dell'impresa mandataria o del consorzio, ovvero, in caso di RTI/consorzi non ancora costituiti al momento della presentazione dell'offerta, dai legali rappresentanti di tutte le imprese raggruppande.

2. L'offerta tecnica dovrà illustrare dettagliatamente le caratteristiche tecniche del servizio e dovrà rispettare gli elementi minimi già indicati nei documenti di gara.

3. L'offerta dovrà essere illustrata dentro una "**Relazione proposta di progetto**", contenente gli elementi minimi di cui all'allegato 1 al presente disciplinare.

4. Le Ditte concorrenti possono formulare proposte tecniche migliorative, in aggiunta a quanto previsto dal Capitolato speciale descrittivo e prestazionale. **Le parti che costituiscono, secondo il concorrente, proposte migliorative dovranno essere evidenziate in grassetto all'interno della offerta tecnica in modo da consentire alla stazione appaltante una facile individuazione degli elementi migliorativi proposti, nonché riassunte in apposito paragrafo dedicato alle "offerte migliorative", contenuto "Relazione proposta di progetto".**

5. L'offerta tecnica dovrà contenere tutti gli elementi richiesti nel capitolato speciale descrittivo e prestazionale ed eventuali altri documenti a corredo allegati, che l'impresa riterrà opportuno presentare e dovrà, in ogni caso, illustrare in dettaglio ogni eventuale elemento ritenuto utile.

6. In caso di RTI, l'offerta tecnica dovrà, **a pena di esclusione, contenere la specificazione delle parti di servizio rese dalle singole imprese raggruppate nel rispetto delle percentuali corrispondenti** alla quota di partecipazione al raggruppamento, rispettando in tal senso le indicazioni fornite dall'art. 275 del D.P.R. 207/2010 con particolare riferimento al fatto che la mandataria deve eseguire le prestazioni in misura maggioritaria.

7. Il concorrente dovrà specificare con apposita dichiarazione quali sono le parti dell'offerta che intende sottrarre al diritto d'accesso, ritenendole coperte da riservatezza e/o privata, poiché attinenti a segreti tecnici o commerciali, motivando dettagliatamente la dichiarazione.

8. La relazione dell'offerta tecnica dovrà essere composta al massimo da 60 pagine in formato A4 e 10 pagine in formato A3 o A0 (per eventuali figure, schemi,..). L'offerta tecnica dovrà essere redatta secondo lo schema riportato in **allegato 1** al presente disciplinare di gara.

9. L'offerta tecnica dovrà essere presentata anche su supporto informatizzato (CD/DVD), come già chiarito nell'Art. 12.



10. I curriculum vitae professionali ed i dépliant illustrativi dei prodotti sono considerati come allegati alla relazione e non contribuiscono quindi al computo del numero massimo di pagine ammesso per l'offerta tecnica.

11. Nella formulazione dell'offerta la ditta dovrà attenersi alla regola per cui in caso di discordanza tra parte descrittiva del capitolato speciale descrittivo e prestazionale e le voci dell'offerta economica o altri documenti di gara dovranno essere offerte le prestazioni che per caratteristiche e quantità sono più convenienti per la stazione appaltante.

12. PENA L'ESCLUSIONE, L'OFFERTA TECNICA NON DOVRÀ RIPORTARE ALCUNA INDICAZIONE CHE POSSA RICONDURRE, IN MANIERA DIRETTA O INDIRECTA, AI CONTENUTI DELL'OFFERTA ECONOMICA.

Art. 12.2.1 Offerta migliorativa

1. . Le ditte partecipanti, come già da sopra si evince, hanno facoltà di presentare alla stazione appaltante oltre ad un'offerta tecnica base, conforme alle prescrizioni minime ed indispensabili del capitolato speciale descrittivo e prestazionale, anche una loro proposta migliorativa di quella base, che non comporti costi o oneri aggiuntivi per la stazione appaltante, purché detta proposta sia adeguatamente motivata dal conseguimento di specifici vantaggi per l'ente. **Le parti che costituiscono, secondo il concorrente, proposte migliorative dovranno essere evidenziate in grassetto all'interno della offerta tecnica in modo da consentire alla stazione appaltante una facile individuazione degli elementi migliorativi proposti, nonché riportate in apposito paragrafo dedicato nella Relazione proposta di progetto.**

2. . In sede di valutazione dell'offerta tecnica, la commissione giudicatrice valuterà le offerte migliorative secondo i criteri indicati nel disciplinare di gara. **L'amministrazione si riserva di accettare, in tutto o anche in parte, la eventuale proposta migliorativa formulata dalla ditta aggiudicataria e sul punto in esecuzione del contratto verrà applicato l'art. Art. 22 .**

3. La ditta è vincolata alle decisioni dell'amministrazione e darà esecuzione all'appalto attenendosi alle sue indicazioni in merito all'accoglimento delle predette **proposte**.

Art. 12.3 CONTENUTO BUSTA "C": OFFERTA ECONOMICA

1. L'offerta economica, in bollo, redatta **in regolare bollo** in lingua italiana, **contenuta in una busta sigillata con le medesime modalità previste per il plico principale**, pena altrimenti l'esclusione dalla gara, dovrà contenere al suo esterno l'indicazione della ragione sociale o del nominativo dell'offerente nonché del domicilio legale. L'offerta, datata, dovrà essere sottoscritta **in ogni sua pagina** dal legale rappresentante dell'impresa (o persona munita di comprovati poteri di firma) o, nel caso di R.T.I./consorzio già costituita, dal soggetto capogruppo (legale rappresentante dell'RTI/consorzio) o in caso di RTI/ consorzio da costituirsi, da tutti i soggetti che la comporranno, contenente un chiaro riferimento a questa gara.

2. L'offerta economica dovrà essere compilata sulla base del modello di offerta economica descritto nell'Allegato 2 al presente disciplinare di gara.

3. Nell'offerta dovranno essere riportati, pena l'esclusione:

- Il **prezzo netto** (escluso di IVA), per ogni voce riportata nel modulo "offerta prezzi", espresso in cifre e in lettere;
- Il **prezzo complessivo netto** (escluso di IVA) **della fornitura**, espresso in cifre e in lettere



ed anche in percentuale di ribasso rispetto all'importo posto a base d'asta;

- Il **prezzo complessivo lordo** (compreso di IVA) **della fornitura**, espresso in cifre e in lettere.
- L'impegno a mantenere invariato il prezzo, in caso di aggiudicazione, sino alla scadenza naturale del contratto, ivi compresi gli eventuali periodi di proroga a qualsiasi titolo concessa.
- L'impegno a mantenere ferma la propria offerta per un periodo di 180 giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte e a rinnovarla di ulteriori 180 gg su semplice richiesta della stazione appaltante.

4. Ai prezzi unitari riportati nel modulo offerta prezzi, la stazione appaltante e l'aggiudicatario faranno riferimento anche ai fini dell'eventuale affidamento di attività non previste o per l'estensione, nei limiti di legge, di ulteriori attività.

5. La ditta offerente deve garantire per un periodo di 12 mesi dall'aggiudicazione definitiva e/o entro il periodo di durata del contratto, l'estensione di tutto o parte della fornitura del servizio aggiudicato, su richiesta della stazione appaltante, entro i limiti di 1/5 dell'importo contrattuale, alle medesime condizioni economiche e di contratto, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 114, comma 2 del D.Lgs. 163/06 e ss.mm.ii.e dell'art. 311 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e in tutti gli altri casi previsti dalle norme vigenti. L'amministrazione si riserva, pertanto, la facoltà, di estendere l'appalto nei limiti di quanto poc'anzi stabilito.

6. Le offerte anormalmente basse verranno sottoposte a verifica, richiedendo eventualmente alle imprese concorrenti di fornire precisazioni e giustificazioni al riguardo, con facoltà dell'amministrazione e/o della commissione giudicatrice di assegnare un termine perentorio entro cui le imprese concorrenti devono far pervenire le dette precisazioni e/o giustificazioni, pena l'esclusione dalla gara. Sul punto si applicheranno le disposizioni di cui agli articoli 86, 87 e 88 del D.Lvo 163/2006 e ss.mm.ii..

7. Il periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta è di 180 giorni dalla scadenza del termine per la sua presentazione, tuttavia la stazione appaltante si riserva di chiedere agli offerenti il differimento di detto termine di ulteriori 180 giorni (art. 11 comma 6 del D.lgs. 163/06 e ss.mm.ii.) qualora non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

Art. 12.4 *PARTECIPAZIONE IN CASO DI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI DI IMPRESE (RTI), DI CONSORZI E AVVALIMENTO*

1. E' ammessa la partecipazione di imprese temporaneamente raggruppate o raggruppande (RTI) con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 37 del D.lgs 163/2006 e ss.mm.ii..

2. E' ammessa altresì la partecipazione di consorzi di imprese, ovvero, per le imprese stabilite in altri paesi membri dell'UE, nelle forme previste nei paesi di stabilimento. Ai consorzi, a seconda del tipo, si applica la disciplina prevista dagli articoli 36 e 37 del codice dei contratti pubblici.

3. Nei casi predetti la domanda di partecipazione dovrà essere unica e firmata da tutte le imprese costituenti il RTI/consorzio, pena l'esclusione di tutto il RTI, salvo le ipotesi in cui il raggruppamento o consorzio sia già costituito. In tale ultima ipotesi la domanda dovrà essere firmata solo dalla ditta mandataria.

4. E' ammesso l'avvalimento, secondo le modalità e disciplina di cui all'art. 49 del D.lgs 163/2006 e ss.mm.ii., ai fini della dimostrazione del possesso dei requisiti per la partecipazione e



dell'utilizzazione dei mezzi tecnici e/o economici per l'esecuzione dell'appalto; qualora il fornitore si avvalga (o in caso di RTI le singole imprese raggruppate) della capacità economico-finanziaria-tecnica di società terze, il concorrente dovrà allegare la documentazione richiesta dall'art. 49 del citato D.lgs 163/2006 e ss.mm.ii.. I documenti dovranno essere sottoscritti con firma autografa in originale e secondo le modalità indicate nel codice dei contratti.

5. In caso di avvalimento la società dei cui mezzi si avvarrà la concorrente risponderà in solido delle obbligazioni assunte con la stipula del contratto.

6. In ogni caso, la stazione appaltante, e per essa il seggio di gara, si riserva la facoltà di richiedere ogni ulteriore documentazione qualora quella presentata non fosse ritenuta idonea e/o sufficiente.

7. Non è ammessa la partecipazione di imprese, anche in RTI o consorzio, che abbiano rapporti di controllo e/o collegamento, ai sensi dell'art. 2359 c.c., o una qualsiasi relazione, anche di fatto, con altre imprese che partecipano alla gara singolarmente o quali componenti di altri RTI o consorzi, se risulta dimostrabile che la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale. Tal caso determina l'esclusione dalla gara sia delle imprese collegate, sia della impresa controllante che delle imprese controllate, o delle imprese con le quali si hanno relazioni con le conseguenze sopra indicate, nonché dei RTI o consorzi ai quali le imprese eventualmente partecipino.

8. Sono altresì esclusi dalla gara i concorrenti coinvolti in situazioni oggettive lesive della par condicio tra i concorrenti e/o lesive della segretezza delle offerte.

9. In caso di raggruppamento di imprese i requisiti di cui all'art. 38 del D.lgs 163/2006 e ss.mm.ii. devono essere posseduti da tutte le imprese facenti parte del raggruppamento pena l'esclusione di tutto il RTI.

10. In caso di raggruppamento di imprese al fine di potere accedere alla riduzione del 50% della cauzione di cui all'articolo 75 del D.lgs. 163/2006 la certificazione di qualità deve essere posseduta da tutte le imprese che partecipano al raggruppamento.

11. Le imprese che intendano presentare offerta in RTI o in consorzio o con l'impegno di costituire un RTI/consorzio **nel contratto di RTI devono impegnarsi ad osservare gli obblighi previsti dalla legge 136/2010.**

12. Le imprese che intendano presentare offerta in RTI o in consorzio o con l'impegno di costituire un RTI/consorzio dovranno osservare, le seguenti condizioni per quanto concerne la documentazione amministrativa da produrre ai fini della partecipazione alla presente gara:

- a. il plico e le buste "A", "B" e "C" dovranno riportare all'esterno l'intestazione:
 - di tutte le imprese raggruppande, in caso di RTI non formalmente costituiti al momento della presentazione dell'offerta;
 - dell'impresa mandataria, in caso di RTI formalmente costituiti prima della presentazione dell'offerta;
 - del consorzio;

13. Le imprese che intendano presentare offerta in RTI o in consorzio o con l'impegno di costituire un RTI/consorzio dovranno osservare, **pena l'esclusione di tutto il raggruppamento/consorzio,**



le seguenti condizioni per quanto concerne la documentazione amministrativa da produrre ai fini della partecipazione alla presente gara:

- a. per quanto riguarda la **busta "A"** contenente la documentazione amministrativa, la domanda di partecipazione, dovrà essere unica e firmata, in caso di RTI non formalmente costituiti al momento della presentazione dell'offerta, da tutte le imprese raggruppande, e, in caso di RTI formalmente costituiti prima della presentazione dell'offerta, dall'impresa mandataria.
- b. La cauzione provvisoria dovrà essere presentata:
 - i. in caso di R.T.I. costituito, su mandato irrevocabile, dalla Impresa mandataria, in nome e per conto di tutti i concorrenti con responsabilità solidale con l'indicazione che il soggetto garantito è il "raggruppamento";
 - ii. in caso di RTI costituendo, su mandato irrevocabile, dalla Impresa mandataria, in nome e per conto di tutti i concorrenti con responsabilità solidale con l'indicazione che i soggetti garantiti sono tutte le imprese raggruppande;
 - iii. in caso di Consorzio, dal Consorzio medesimo;
 - iv. in caso di Consorzio costituendo, da una delle imprese consorziate con indicazione che il soggetto garantito è il costituendo Consorzio.
- c. I documenti di cui ai punti 4 e 5 dell'Art. 12.1, potranno essere presentati anche dalla sola capogruppo, o designata tale, mentre **tutti gli altri documenti** dovranno essere presentati sia dalla mandataria che da ogni singola mandante. **Per quanto concerne la dimostrazione della capacità economica-finanziaria e tecnico-professionale, la stessa potrà essere contenuta anche in un'unica dichiarazione, ed in tal caso la medesima dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese facenti parte del RTI/consorzio.** L'inosservanza delle precedenti disposizioni relative alla documentazione amministrativa per l'RTI/consorzio determinerà l'esclusione di tutto l'RTI/consorzio;
- d. In **caso** di RTI già costituito o consorzio stabile, dovrà inoltre essere prodotta, pena l'esclusione del raggruppamento/consorzio, **copia autentica del mandato collettivo** irrevocabile con rappresentanza, conferito alla mandataria ovvero dell'atto costitutivo del consorzio;
- e. In caso di RTI/consorzio non ancora costituito, invece, pena l'esclusione del raggruppamento/consorzio, dovranno essere allegate le dichiarazioni, firmate (firma autografa in originale) in ogni pagina dal legale rappresentante di ogni impresa raggruppanda/consorziana o da persona dotata di poteri di firma, **oppure in alternativa** una sola dichiarazione congiunta, firmata (firma autografa in originale) in ogni pagina dal legale rappresentante di **ogni impresa** raggruppanda/consorziana, o da persona dotata di poteri di firma, dalle quali si evinca inequivocabilmente:
 - a. la volontà di volersi costituire in RTI/consorzio;
 - b. a quale impresa del RTI/consorzio da formare, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza;



c. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina prevista dall'art. 37 del D.lgs 163/2006 e ss.mm.ii..

f. in caso di partecipazione in consorzio stabile, copia della delibera dell'organo deliberativo.

14. In caso di aggiudicazione della gara ad un R.T.I., il pagamento del corrispettivo della fornitura verrà effettuato solo a favore dell'Impresa mandataria, previa spedizione all'Amministrazione delle fatture emesse anche dalle Imprese mandanti, conformemente alle modalità previste dalla normativa, anche secondaria, vigente in materia, nonché nel contratto d'appalto sottoscritto.

Art. 13 CAUSE DI ESCLUSIONE

1. Si procederà all'esclusione dalla presente gara nel caso in cui il plico principale non pervenga entro i termini perentori sopra rassegnati. Si procederà all'esclusione dalla presente gara nel caso in cui il plico contenente l'offerta economica non sia confezionato con le modalità prescritte. Si darà luogo all'esclusione della ditta per difformità dell'offerta rispetto ai requisiti minimi della capacità economico-finanziaria e tecnica e quelli minimi indicati nel capitolato speciale descrittivo e prestazionale. In ogni caso vi sarà l'esclusione della ditta laddove non sia osservata una prescrizione del bando, del disciplinare di gara o del capitolato imposta a pena di esclusione, nullità, validità ecc.. oppure da considerarsi come tassativa in forza dell'espressione letterale utilizzata.

2. Si applica il comma 1-bis dell'articolo 46 del D.lgs. 163/2010 e ss.mm.ii, relativo alla tassatività delle cause di esclusione e quest'ultimo prevale su prescrizioni di cui al presente disciplinare non conformi a tale articolo.

Art. 14 DECADENZA DALL'AGGIUDICAZIONE

1. Il soggetto Aggiudicatario decadrà dall'aggiudicazione, nei seguenti casi:

- a. accertamento, successivamente all'aggiudicazione, della insussistenza dei requisiti minimi richiesti dal Bando di gara;
- b. accertamento, successivamente all'aggiudicazione, della sussistenza di una delle cause di esclusione di cui all'art. 1-bis della Legge n. 383/2001;
- c. accertamento, successivamente all'aggiudicazione, della sussistenza delle cause ostative di cui al D.Lgs. n. 231/2001 e ss.mm.ii.;
- d. accertamento, successivamente all'aggiudicazione, della sussistenza delle condizioni ostative ai sensi della normativa antimafia;
- e. accertamento, successivamente all'aggiudicazione, della violazione delle disposizioni in materia di assunzioni obbligatorie di cui alla Legge n. 68/1999 e ss.mm.ii.;
- f. mancato adempimento degli obblighi di cui all'Art. 19;
- g. mancata presentazione alla stipula del Contratto, salvo ipotesi di impossibilità derivante da causa ad esso non imputabile, debitamente documentata,

2. Nel caso non si proceda all'aggiudicazione al primo soggetto in graduatoria per le cause di cui sopra, la Regione si riserva la facoltà di aggiudicare al secondo classificato ovvero ai successivi,



secondo l'ordine della graduatoria definitiva.

Art. 15 ESECUZIONE IN DANNO

1. In caso di fallimento dell'appaltatore o di risoluzione del contratto per grave inadempimento del medesimo, l'amministrazione si riserva di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento dei lavori. Si procederà all'interpello a partire dal soggetto che ha formulato la prima migliore offerta, fino al quinto migliore offerente escluso l'originario aggiudicatario. L'affidamento avviene alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede in offerta.
2. Nell'ipotesi di cui al comma precedente saranno addebitate a carico dell'aggiudicatario i maggiori costi sostenuti e di tutte le spese ulteriori sopportate rispetto a quelle che sarebbero derivate da un esatto adempimento.
3. L'eventuale affidamento a terzi del completamento del progetto sarà comunicato all'aggiudicatario inadempiente con indicazione del nuovo affidatario, dei nuovi termini di esecuzione e del relativo importo.
4. L'Amministrazione ha, inoltre, facoltà di differire l'erogazione dell'eventuale saldo dovuto al momento della risoluzione, in attesa di quantificare il danno che l'aggiudicatario sarà tenuto a risarcire, onde procedere, conseguentemente, all'eventuale trattenimento delle somme corrispondenti.
5. Si applicano gli art. dal 135 al 140 del d.Lvo 163/2006 e ss.mm.ii. ed ogni altra norma applicabile.

Art. 16 PROCEDURA DI GARA

1. La gara d'appalto si terrà, in seduta pubblica, a partire dalle **ore 11.00** del giorno **12/01/2012** presso la Direzione generale della difesa dell'ambiente – Servizio sostenibilità ambientale, valutazione impatti e sistemi informativi ambientali (S.A.V.I.) - Via Roma n. 80 – 09123 - Cagliari – Italia.
2. La presente gara sarà espletata, mediante procedura aperta, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi degli articoli 17, comma 4, lett. a) e 18, comma 1, lett. c) della L.R. 7.8.2007, n. 5.
3. Sulle domande presentate verranno effettuati i controlli di legge per verificare l'attendibilità di quanto dichiarato e/o autocertificato.
4. Verrà nominato un Seggio di gara composto da un Presidente e due componenti, oppure da un Presidente e due testimoni (monocratico).
5. La valutazione delle offerte tecnica ed economica sarà effettuata dall'apposita Commissione istituita prima della data fissata per l'apertura dei plichi, ai sensi dell'art. 84 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii..
6. L'amministrazione si riserva la possibilità di far coincidere il Seggio di gara con la Commissione giudicatrice, nel rispetto delle procedure fissate dalle norme vigenti.



7. Sono ammessi a presenziare allo svolgimento della gara i rappresentanti legali degli operatori economici partecipanti o loro incaricati muniti di apposita delega.

8. Ai sensi dell'art. 86, comma 2, del Decreto Legislativo n. 163/2006 e ss.mm.ii. si procederà alla valutazione di congruità delle offerte in relazione alle quali sia i punti relativi all'offerta economica, sia la somma dei punti relativi all'offerta tecnica, siano entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti dal presente bando di gara.

9. I risultati finali di ogni operazione di calcolo saranno approssimati fino alla seconda cifra decimale arrotondata all'unità superiore qualora la terza cifra decimale sia pari o superiore a cinque.

10. Si precisa che non sono ammesse offerte economiche in aumento.

11. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta conveniente ed idonea in relazione all'oggetto del contratto e fatta comunque salva l'applicazione dell'art. 81, comma 3 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii..

12. La procedura di aggiudicazione avverrà secondo le seguenti fasi:

PRIMA FASE

Il Seggio di gara a partire dalle ore 11.00 del **12/01/2012**, in seduta pubblica, provvederà:

- a) alla verifica del rispetto del termine e delle modalità di presentazione dei plichi;
- b) all'apertura della busta "A – Documentazione Amministrativa" ed alla verifica di regolarità della documentazione amministrativa, all'ammissione (se del caso anche con riserva) o all'esclusione dei concorrenti. I documenti ivi contenuti saranno siglati dai componenti del seggio di gara. In ipotesi di irregolarità formali, non compromettenti il principio della par condicio fra i concorrenti, il concorrente, nell'interesse della stazione appaltante, giusta art. 46 D.lgs 163/2006 e ss.mm.ii., sarà invitato, a mezzo di opportuna comunicazione scritta, anche solo a mezzo fax, a completare o a fornire i chiarimenti opportuni in merito ai documenti presentati;
- c) al sorteggio, ai sensi dell'art. 48, comma 1, del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., degli offerenti a cui richiedere la documentazione a comprova del possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa dichiarati nella domanda di offerta; la documentazione da trasmettere sarà la stessa prevista nel presente disciplinare per la comprova dei requisiti dell'aggiudicatario e del secondo in graduatoria; si ricorda che il termine di dieci giorni, dal ricevimento della richiesta per la presentazione dei documenti sopra indicati, è perentorio. Si invitano pertanto gli operatori economici a volersi attivare per tempo per l'invio tempestivo dei documenti richiesti. Si precisa che qualora la predetta documentazione non venga trasmessa ovvero non confermi le dichiarazioni rilasciate in sede di partecipazione alla gara, si procederà all'esclusione degli operatori economici, alla segnalazione del fatto all'Autorità di Vigilanza sui Contratti pubblici e all'escussione della relativa cauzione provvisoria.
- d) all'apertura della busta "B – Offerta Tecnica presentata dai concorrenti ammessi alla gara e a verificare, numerare e siglare i documenti in essa contenuti.



Qualora l'esame della Documentazione Amministrativa non si esaurisca nell'arco della seduta fissata per il giorno sopraindicato, la stessa verrà aggiornata al giorno successivo (esclusi sabato e domenica) o altro giorno comunicato dal Presidente del Seggio di gara.

Il seggio di gara si riserva di effettuare controlli dettagliati della documentazione presentata (BUSTA A) in seduta riservata, le cui conclusioni verranno comunicate ai partecipanti alla gara.

Una volta dichiarata chiusa la seduta pubblica e portate a compimento le verifiche di cui al precedente punto d), il Presidente del seggio di gara provvederà alla consegna alla Commissione Giudicatrice dell'offerta tecnica presentata dai concorrenti ammessi alla gara.

La Commissione Giudicatrice, in una o più sedute riservate provvederà alla valutazione di ciascuna offerta tecnica presentata dai concorrenti attribuendo alle stesse i rispettivi punteggi secondo le modalità indicate nel presente Disciplinare.

SECONDA FASE

Il Seggio di gara, in altra seduta pubblica, di cui verrà data comunicazione mediante fax ai soli concorrenti ammessi alla gara, provvederà:

- a) Alla lettura dei punteggi complessivi attribuiti dalla Commissione giudicatrice all'offerta tecnica presentata da ciascun operatore economico;
- b) all'apertura della busta "C – Offerta Economica presentata dai concorrenti ed a verificare, numerare e siglare i documenti in essa contenuti;
- c) al calcolo preliminare del punteggio complessivo da attribuire a ciascun offerente sulla base dei punteggi attribuiti all'offerta tecnica ed a quella economica, secondo le modalità indicate nel presente disciplinare;
- d) alla definizione della graduatoria provvisoria dei concorrenti;
- e) all'individuazione delle offerte anormalmente basse ai sensi dell'art. 86, comma 2, del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.;

Qualora non si rilevi la presenza di offerte anormalmente basse, nella stessa seduta pubblica il soggetto che presiede il Seggio di gara procederà a **dichiarare l'aggiudicazione provvisoria in favore della migliore offerta**, la cui comunicazione verrà inoltrata ai partecipanti alla procedura, secondo le specificità definite del D.Lvo. 163/2006 e ss.mm.ii..

Qualora, invece, si rilevi la presenza di offerte anormalmente basse il soggetto che presiede il Seggio di gara, chiude la seduta pubblica e né da comunicazione al Responsabile del procedimento (artt. 121 e 284 del DPR 207/2010).

TERZA FASE (EVENTUALE) - VALUTAZIONE GIUSTIFICAZIONI

Il responsabile del procedimento procede ai sensi dell'art. 88 comma 7 del D.lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. e sottopone a verifica la prima migliore offerta (riservandosi di sottoporre a verifica contemporaneamente anche la seconda migliore offerta).

Il Responsabile del procedimento avvia la procedura di cui all'art. 87 comma 1 del D.lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. m e per la verifica delle giustificazioni presentate dal concorrente si potrà avvalere degli uffici o organismi tecnici della stazione appaltante e/o della commissione di



gara e/o di apposita commissione ove costituita (art. 88 comma 1-bis del d.lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.).

Al termine di tale procedura il soggetto che presiede la gara, in seduta pubblica, dichiara l'anomalia delle offerte che, all'esito del procedimento di verifica, sono risultate non congrue e dichiara l'aggiudicazione provvisoria in favore della migliore offerta risultata congrua, la cui comunicazione verrà inoltrata ai partecipanti alla procedura, secondo le specificità definite del D.Lvo. 163/2006 e ss.mm.ii..

Il Seggio di gara comunicherà all'amministrazione e al responsabile del procedimento l'esito della procedura di gara.

Art. 17 ADEMPIMENTI PER L' AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA

1. L'aggiudicazione definitiva sarà disposta con idoneo provvedimento, previa verifica dell'aggiudicazione provvisoria ai sensi del comma 1 dell'articolo 12 del D.Lvo 163/2006 e ss.mm.ii., del comma 5 dell'articolo 11 del D.Lvo 163/2006 e ss.mm.ii.;

2. L'aggiudicazione vincola immediatamente il concorrente, mentre è soggetta a verifica da parte della stazione appaltante, ai sensi dell'art. 15 della L.R. 5/2007 e dell'art. 12 del D.lgs. 163/2006 e ss.mm.ii..

3. La stazione appaltante procederà a verificare in capo al soggetto aggiudicatario, il possesso dei requisiti di ordine generale e quanto altro disposto dalla norma.

4. Nel termine assegnato dall'amministrazione, il provvisorio aggiudicatario dovrà, a pena di revoca dell'aggiudicazione, far pervenire alla stazione appaltante la seguente documentazione entro 15 gg dalla ricezione della richiesta via fax:

- a) certificato di iscrizione al registro delle imprese recante la dicitura antimafia di cui all'art. 9, comma 1, del DPR 252/98, o per le imprese straniere, certificato equipollente, emesso in data anteriore a 6 mesi dalla data di aggiudicazione.
- b) dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/00, in cui si attesti che all'impresa, o al suo legale rappresentante, non è stata irrogata alcuna delle sanzioni o delle misure cautelari di cui al D.Lgs 231/01 che impediscono di contrattare con le pubbliche amministrazioni;

5. Nel termine assegnato dall'amministrazione l'aggiudicatario dovrà altresì far pervenire alla stazione appaltante la seguente documentazione entro 15 gg dalla ricezione della richiesta via fax, fermo restando il dovere della stazione appaltante di verificare i requisiti di ordine generale come stabilito dal comma 3 dell'art. 38 del D.lvo. 163/2006 e ss.mm.ii.:

- a) certificato del casellario giudiziale, relativo al titolare ed al direttore tecnico, se si tratta di ditta individuale, a tutti i soci e direttori tecnici, se si tratta di società in nome collettivo, a tutti i soci accomandatari e direttori tecnici, se si tratta di società in accomandita semplice, e a tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza ed al direttore tecnico (o ai direttori tecnici) e al socio unico, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio, attestanti l'insussistenza per gli stessi dei provvedimenti di condanna di cui al comma 1, lett. c), art. 38 del D.lgs 163/2006 e ss.mm.ii..

La ditta dovrà anche indicare i direttori tecnici ed amministratori cessati dalla carica nel



l'anno precedente alla data di pubblicazione del presente bando e comprovare anche per questi l'insussistenza della citata causa di esclusione o fornire la dimostrazione della dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata;

- b) certificato dei carichi pendenti relativo al titolare ed al direttore tecnico, se si tratta di ditta individuale, a tutti i soci e direttori tecnici, se si tratta di società in nome collettivo, a tutti i soci accomandatari e direttori tecnici, se si tratta di società in accomandita semplice, e a tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza ed al direttore tecnico (o ai direttori tecnici) e al socio unico, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio.

Si rammenta che tale certificato deve essere richiesto alla Procura della Repubblica presso il Tribunale del luogo di residenza del richiedente;

- c) documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.) di cui all'art. 2 D.L. 210/2002, come modificato dalla legge di conversione 266/2002.

6. L'aggiudicatario e il secondo in graduatoria, ai sensi dell'art. 48 comma 2 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., saranno, altresì, invitati a trasmettere i documenti comprovanti il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale. In particolare la documentazione da trasmettere sarà la seguente:

- 1) copia della dichiarazione ai fini iva corredata dalla nota di trasmissione;
- 2) copia delle fatture relative ai servizi eseguiti e dichiarati per la lettera b) del punto 10 dell'Art. 12.1, con eventuali note di accompagnamento, allegate alle fatture in esame, utili al fine di ricondurre le forniture ai settori ivi indicati;
- 3) copia dei contratti relativi ai servizi indicati per la dimostrazione del requisito di cui alla lettera b) del punto 10 dell'Art. 12.1, muniti di relativa certificazione di buona esecuzione rilasciata dall'Ente appaltante o, per i servizi svolti in favore di privati, analoga dichiarazione di regolare esecuzione rilasciata dal competente organo dell'impresa appaltante;

7. La documentazione prodotta in copia semplice, deve essere accompagnata da una dichiarazione di conformità del legale rappresentante, con indicazione dell'amministrazione presso la quale si trovano gli originali, corredata da una copia non autenticata del documento di identità del sottoscrittore.

8. Si fa comunque presente che, se il concorrente non fosse in grado, per giustificati motivi, di presentare i documenti richiesti, potrà dimostrare il possesso dei dichiarati requisiti speciali di capacità mediante qualsiasi altro documento ritenuto idoneo dall'Amministrazione.

9. I concorrenti hanno la facoltà di non trasmettere tutti o parte dei suddetti documenti solo nel caso in cui questi siano già in possesso dell'Amministrazione regionale, siano in corso di validità e siano stati verificati positivamente. Tale circostanza va espressamente indicata dai concorrenti con l'indicazione della procedura di gara nel corso della quale sono stati già acquisiti tutti o parte dei documenti richiesti.

10. Pertanto, l'esito negativo della verifica sul possesso dei requisiti di ordine generale da parte dell'aggiudicatario ovvero la mancata produzione da parte dell'aggiudicatario e del secondo in graduatoria della documentazione a comprova dei requisiti di ordine speciale (ovvero la mancata dimostrazione degli stessi o la non corrispondenza di essi a quanto dichiarato), entro i termini sopraindicati, determinerà l'annullamento dell'aggiudicazione, oltre alle conseguenze penali previste dall'art. 76 del T.U. 445/2000 in caso di contenuto non veritiero o di omissioni colpose del



dichiarante. In tal caso la stazione appaltante richiederà alla Commissione giudicatrice di formulare una nuova graduatoria sulla base delle valutazioni già effettuate.

11. In caso di R.T.I. o consorzi la documentazione di cui ai precedenti punti dovrà essere presentata da tutte le ditte del RTI.

12. Scaduto detto termine, la stazione appaltante, quindi, verificherà se la documentazione prodotta dall'aggiudicatario provvisorio sia completa e formalmente e sostanzialmente regolare, e se l'aggiudicatario risulti in possesso dei requisiti dichiarati all'atto della presentazione dell'offerta; in caso affermativo, verrà disposta l'aggiudicazione definitiva a favore del concorrente con conseguente invito allo stesso per la stipula del contratto. In caso negativo, la Regione dichiarerà decaduto il concorrente dall'aggiudicazione provvisoria, dandone comunicazione al concorrente medesimo.

13. Nei confronti dell'aggiudicatario dichiarato decaduto la stazione appaltante potrà rivalersi in ogni caso sulla cauzione prestata a garanzia dell'offerta, che verrà perciò incamerata.

14. Ove in tale ultimo caso la stazione appaltante non preferisca indire una nuova gara, procederà all'aggiudicazione provvisoria della gara al concorrente che segue nella graduatoria, che sarà tenuto entro 15 giorni dal ricevimento della comunicazione a trasmettere la documentazione come sopra richiesta.

15. Nei confronti dell'aggiudicatario dichiarato decaduto la stazione appaltante potrà rivalersi in ogni caso sulla cauzione prestata a garanzia dell'offerta, che verrà perciò incamerata.

Art. 18 CRITERI DI AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

1. La gara sarà aggiudicata secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'Art. 83, comma 1, del D. Lgs. 163/06 e dell'art.18 comma 1 lettera c della LR 5/2007.

2. **Il contratto è a corpo e non a misura**, fermo restando le indicazioni contenute nell'Art. 7 circa le variazioni in aumento e diminuzione dell'importo contrattuale.

I criteri di valutazione delle offerte sono due: qualità e prezzo. Agli stessi è attribuito il seguente valore massimo per un totale di 100 punti:

A – Qualità max 70 punti

B – Prezzo max 30 punti

Il metodo di calcolo mostrato nel seguito è adeguato alle indicazioni all'uopo fornite dal DPR 207/2010, con particolare riferimento all'allegato P.

Il punteggio di valutazione dell'offerta è calcolato con la seguente formula:

$P_{TOT.} = P_Q + P_F$

Dove:

P_Q = Punteggio da attribuire al criterio qualità

P_F = Punteggio da attribuire al criterio prezzo



La Commissione giudicatrice valuterà dapprima l'offerta tecnica e attribuirà il relativo punteggio per poter passare poi alla successiva fase di valutazione dell'offerta economica, come spiegato nell'Art. 16 del presente disciplinare.

DETERMINAZIONE DEL PUNTEGGIO PER IL CRITERIO QUALITÀ

Ai fini della valutazione dell'offerta, per il criterio qualità, il punteggio verrà attribuito in base alla valutazione dei seguenti elementi, con riferimento alla griglia di valutazione riportata in tabella 1:

Tabella 1: elementi di valutazione

A1	Validità della Gestione operativa del progetto		Da min 0 a max 8 punti	
	A1.1	Validità della proposta di Piano di gestione del progetto	Da min 0 a max 4	
	A1.2	Validità della Struttura ed organizzazione del gruppo di lavoro	Da min 0 a max 4	
A2	Validità della soluzione complessiva proposta (con riferimento agli specifici obiettivi dell'Amministrazione: FASE 1....FASE4)		Da min 0 a max 8 punti	
	A2.1	Completezza dell'offerta tecnica	Da min 0 a max 4	
	A2.2	Approfondimento tecnico e descrittivo nell'analisi delle fasi	Da min 0 a max 4	
A3	Validità delle soluzioni proposte per l'aggiornamento del Catasto Siti Contaminati		Da min 0 a max 14 punti	
	A3.1	Completezza e strutturazione della descrizione della proposta progettuale	Da min 0 a max 7	
	A3.2	Competenza nella trattazione con riferimento alla tematica "Siti Contaminati" ed in particolare "Anagrafe Siti Contaminati"	Da min 0 a max 7	
A4	Validità delle soluzioni proposte per l'aggiornamento del Catasto Impianti IPPC		Da min 0 a max 14 punti	
	A4.1	Completezza e strutturazione della descrizione della proposta progettuale	Da min 0 a max 7	
	A4.2	Competenza nella trattazione con riferimento alla tematica "Impianti IPPC"	Da min 0 a max 7	



A5	Validità delle soluzioni proposte il supporto alla gestione del PFR Sardegna		Da min 0 a max 9 punti	
A5.1	Completezza e strutturazione della descrizione della proposta progettuale	Da min 0 a max 5		
A5.2	Competenza nella trattazione con riferimento alla tematica del Punto focale regionale PFR	Da min 0 a max 4		
A6	Validità dell'offerta migliorativa.		Da min 0 a max 17 punti	
A6.1	Validità della qualità complessiva della proposta migliorativa	Da min 0 a max 3		
A6.2	Quantità di operatori tecnici in più rispetto alla richiesta minima del Gruppo di lavoro formulata nel Capitolato Speciale descrittivo e prestazionale.	Da min 0 a max 7		
A6.3	Quantità di eventuali ulteriori attività di caricamento di set di dati analitici derivanti da piani di monitoraggio post bonifica o messa in sicurezza/o monitoraggi intermedi o comunque connessi al modello dati del SIRA, posti in essere dal pubblico o dal privato, non già ricompresi nelle richieste del Capitolato descrittivo e prestazionale	Da min 0 a max 7		

Sub-Criteri dall'A1 AL A6.1

Per i sub-criteri dal A1 al A6.1 (compresi i criteri intermedi quali A1.1, A1.2, ecc) ciascun commissario esprimerà la propria valutazione $PT_{A1-6.1_iesimo}$ con il seguente metodo di attribuzione del punteggio, che andrà quindi a determinare, come si vedrà nel proseguo del presente paragrafo, i coefficienti della prestazione offerta determinati per ogni elemento di qualità. I punteggi attribuiti da ogni commissario per ogni elemento andranno mediati per determinare il $PT_{A1-6.1_iesimo}$ da utilizzarsi nel proseguo della procedura.

Sono individuati sei gradi di giudizio in base alla rispondenza alle richieste del Capitolato speciale descrittivo e prestazionale, a cui corrispondono punteggi o *range* di punteggi proporzionali espressi in 10/10:

offerta ottima	10/10
offerta molta buona	9/10
offerta buona	8/10
offerta discreta	7/10
offerta sufficiente	6/10
offerta scarsa	0 - 5/10



atteso che ogni elemento della griglia di valutazione ha un punteggio massimo attribuibile differente, la commissione **dividerà in decimi tutti i punteggi massimi attribuibili**, mettendo a disposizione di ogni commissario la seguente griglia di valutazione:

ELEMENTO DI VALUTAZIONE	GRADO DI GIUDIZIO	PUNTEGGIO O RANGE DI PUNTEGGIO	
		minimo	massimo
A1.1) Validità della proposta di Piano di gestione del progetto	offerta ottima	4	
	offerta molta buona	3.6	
	offerta buona	3.2	
	offerta discreta	2.8	
	offerta sufficiente	2.4	
	offerta scarsa	0	2
A1.2) Validità della Struttura ed organizzazione del gruppo di lavoro	offerta ottima	4	
	offerta molta buona	3.6	
	offerta buona	3.2	
	offerta discreta	2.8	
	offerta sufficiente	2.4	
	offerta scarsa	0	2
A2.1) Validità della soluzione complessiva proposta (con riferimento agli specifici obiettivi dell'Amministrazione: FASE 1....FASE4)/ Completezza dell'offerta tecnica	offerta ottima	4	
	offerta molta buona	3.6	
	offerta buona	3.2	
	offerta discreta	2.8	
	offerta sufficiente	2.4	
	offerta scarsa	0	2
A2.2) Validità della soluzione complessiva proposta (con riferimento agli specifici obiettivi dell'Amministrazione: FASE 1....FASE4/ Approfondimento tecnico e descrittivo nell'analisi delle fasi	offerta ottima	4	
	offerta molta buona	3.6	
	offerta buona	3.2	
	offerta discreta	2.8	
	offerta sufficiente	2.4	
	offerta scarsa	0	2
A3.1) Validità delle soluzioni proposte per l'aggiornamento del Catasto Siti Contaminati/ Completezza e strutturazione della descrizione della proposta progettuale	offerta ottima	7	
	offerta molta buona	6.3	
	offerta buona	5.6	
	offerta discreta	4.9	
	offerta sufficiente	4.2	
	offerta scarsa	0	3.5
A3.2) Validità delle soluzioni proposte per l'aggiornamento del Catasto Siti Contaminati/ Competenza nella trattazione con riferimento alla tematica "Siti Contaminati" ed in particolare "Anagrafe Siti Contaminati"	offerta ottima	7	
	offerta molta buona	6.3	
	offerta buona	5.6	
	offerta discreta	4.9	
	offerta sufficiente	4.2	
	offerta scarsa	0	3.5
A4.1) Validità delle soluzioni proposte per l'aggiornamento del Catasto Impianti IPPC / Completezza e strutturazione della descrizione della proposta progettuale	offerta ottima	7	
	offerta molta buona	6.3	
	offerta buona	5.6	
	offerta discreta	4.9	
	offerta sufficiente	4.2	
	offerta scarsa	0	3.5
A4.2) Validità delle soluzioni proposte per l'aggiornamento del Catasto Impianti IPPC / Competenza nella trattazione con riferimento alla tematica "Impianti IPPC"	offerta ottima	7	
	offerta molta buona	6.3	
	offerta buona	5.6	
	offerta discreta	4.9	
	offerta sufficiente	4.2	
	offerta scarsa	0	0
A5.1) Validità delle soluzioni proposte il supporto alla gestione del PFR Sardegna / Completezza e strutturazione della descrizione della proposta progettuale	offerta ottima	5	
	offerta molta buona	4.5	
	offerta buona	4	
	offerta discreta	3.5	
	offerta sufficiente	3	
	offerta scarsa	0	2.5
A5.2) Validità delle soluzioni proposte il supporto alla gestione del PFR Sardegna / Competenza nella trattazione con	offerta ottima	4	
	offerta molta buona	3.6	
	offerta buona	3.2	



ELEMENTO DI VALUTAZIONE	GRADO DI GIUDIZIO	PUNTEGGIO O RANGE DI PUNTEGGIO	
		minimo	massimo
riferimento alla tematica del Punto focale regionale PFR	offerta discreta	2.8	
	offerta sufficiente	2.4	
	offerta scarsa	0	2
A6.1) Validità dell'offerta migliorativa/ Validità della qualità complessiva della proposta migliorativa	offerta ottima	3	
	offerta molta buona	2.7	
	offerta buona	2.4	
	offerta discreta	2.1	
	offerta sufficiente	1.8	
	offerta scarsa	0	1.5

La commissione in base alla rispondenza ai criteri motivazionali indicati nella seguente tabella potrà attribuire i valori minimi, massimi e medi dei punteggi individuati per ogni grado di giudizio. La commissione avrà la facoltà di attribuire punteggi intermedi in caso di incertezza di valutazione (per esempio per un'offerta è possibile assegnare un giudizio più che sufficiente ed attribuire 6,5, valore medio tra due gradi di giudizio).

Si precisa che il criterio motivazionale comune a tutti gli elementi di valutazione è l'approfondimenti tecnico descrittivo e funzionale rispetto alle argomentazioni minime illustrate nel capitolato speciale. Sono altresì di interesse gli approfondimenti normativi e di prassi connessi alle norme di settore di riferimento per l'oggetto dell'appalto, nonché l'individuazione di linee guida specialistiche.

ELEMENTO DI VALUTAZIONE	CRITERIO MOTIVAZIONALE
A1.1) Validità della proposta di Piano di gestione del progetto	Per la valutazione di questo elemento la commissione dovrà tenere conto della completezza e funzionalità di Piano di gestione del progetto come descritto nell'offerta tecnica in riferimento alla gestione e coordinamento delle diverse fasi di lavoro, nonché della chiarezza espositiva ed esaustività delle argomentazioni.
A1.2) Validità della Struttura ed organizzazione del gruppo di lavoro	Per la valutazione di questo elemento la commissione dovrà tenere conto della completezza e funzionalità dell'organizzazione del gruppo di lavoro in rapporto a quanto richiesto nel capitolato speciale ed in relazione alle attività di coordinamento proposte per il raccordo con la direzione esecutiva del contratto in corso d'opera. E' inoltre motivo di osservazione la chiarezza espositiva ed esaustività delle argomentazioni
A2.1) Validità della soluzione complessiva proposta (con riferimento agli specifici obiettivi dell'Amministrazione: FASE 1....FASE4)/ Completezza dell'offerta tecnica	Per la valutazione di questo elemento la commissione dovrà tenere conto della completezza e funzionalità nel suo complesso dell'offerta tecnica con riferimento alla descrizione e raccordo di tutte le fasi di lavoro individuate e all'efficace raggiungimento degli obiettivi dell'appalto. E' inoltre motivo di osservazione la chiarezza espositiva ed esaustività delle argomentazioni.
A2.2) Validità della soluzione complessiva proposta (con riferimento agli specifici obiettivi dell'Amministrazione: FASE 1....FASE4/ Approfondimento tecnico e descrittivo nell'analisi delle fasi	Per la valutazione di questo elemento la commissione dovrà tenere conto dell'approfondimento tecnico condotto per ogni fase di lavoro prevista e la competenza e chiarezza espositiva della proposta nonché l'organicità degli argomenti presentati.
A3.1) Validità delle soluzioni proposte per l'aggiornamento del Catasto Siti Contaminati/ Completezza e strutturazione della descrizione della proposta progettuale	Per la valutazione di questo elemento la commissione dovrà tenere conto della completezza e funzionalità delle scelte progettuali previste per l'aggiornamento del Catasto Siti Contaminati e la competenza e chiarezza espositiva della proposta nonché l'organicità degli argomenti presentati.



ELEMENTO DI VALUTAZIONE	CRITERIO MOTIVAZIONALE
A3.2) Validità delle soluzioni proposte per l'aggiornamento del Catasto Siti Contaminati/ Competenza nella trattazione con riferimento alla tematica "Siti Contaminati" ed in particolare "Anagrafe Siti Contaminati"	Per la valutazione di questo elemento la commissione dovrà tenere conto conoscenza della materia che emergerà dall'offerta tecnica con riferimento alla all'area tematica "Suolo e siti contaminati" rapportata alla gestione tecnica ed amministrativa dell'"Anagrafe Siti Contaminati" per le attività richieste nell'appalto e la competenza e chiarezza espositiva della proposta nonché l'organicità degli argomenti presentati.
A4.1) Validità delle soluzioni proposte per l'aggiornamento del Catasto Impianti IPPC / Completezza e strutturazione della descrizione della proposta progettuale	Per la valutazione di questo elemento la commissione dovrà tenere conto della completezza e funzionalità delle scelte progettuali previste per l'aggiornamento del Catasto Impianti IPPC ed Autorizzazione Integrata ambientale e la competenza e chiarezza espositiva della proposta nonché l'organicità degli argomenti presentati.
A4.2) Validità delle soluzioni proposte per l'aggiornamento del Catasto Impianti IPPC / Competenza nella trattazione con riferimento alla tematica "Impianti IPPC"	Per la valutazione di questo elemento la commissione dovrà tenere conto conoscenza della materia che emergerà dall'offerta tecnica con riferimento alla all'area tematica "Impianti IPPC" rapportata alla gestione tecnica ed amministrativa dell'Autorizzazione integrata ambientale per le attività richieste nell'appalto e la competenza e chiarezza espositiva della proposta nonché l'organicità degli argomenti presentati.
A5.1) Validità delle soluzioni proposte il supporto alla gestione del PFR Sardegna / Completezza e strutturazione della descrizione della proposta progettuale	Per la valutazione di questo elemento la commissione dovrà tenere conto della completezza e funzionalità delle scelte progettuali previste per l'attività di assistenza nella predisposizione dei report e documenti connessi alla Gestione del Punto Focale Regionale e la competenza e chiarezza espositiva della proposta nonché l'organicità degli argomenti presentati.
A5.2) Validità delle soluzioni proposte il supporto alla gestione del PFR Sardegna / Competenza nella trattazione con riferimento alla tematica del Punto focale regionale PFR	Per la valutazione di questo elemento la commissione dovrà tenere conto conoscenza della materia che emergerà dall'offerta tecnica con riferimento alla a tutte le aree tematiche connesse ai debiti informativi delle Regioni verso l'ISPRA " per le attività richieste nell'appalto e la competenza e chiarezza espositiva della proposta nonché l'organicità degli argomenti presentati.
A6.1) Validità dell'offerta migliorativa/ Validità della qualità complessiva della proposta migliorativa	Per la valutazione di questo elemento la commissione dovrà tenere conto della completezza e funzionalità della proposta migliorativa nel suo complesso e della capacità di individuare chiaramente i benefici sottesi dalla proposta migliorativa aggiuntivi rispetto ai requisiti minimi individuati dal capitolato. Sul punto non verranno presi in considerazione come migliorativi gli aspetti già individuati nel capitolato tecnico come minimi benché non ampiamente ivi descritti. E' inoltre motivo di osservazione la chiarezza espositiva ed esaustività delle argomentazioni.

Quindi i punteggi di qualità per i sub-criteri dal PT_{A1_iesimo} al PT_{A6.1_iesimo} dopo l'attribuzione dei gradi di giudizio come sopra esposto, verranno così determinati:

$$P_{(A1.1)_iesimo} = (PT_{A1.1_iesimo} / PT_{A1.1_max}) * W_{A1.1}$$

dove:

PT_{A1.1_iesimo} = punteggio tecnico attribuito per il sub criterio A1.1 al concorrente iesimo (valutato come media tra quelli attribuiti dai commissari per l'elemento A1.1).

PT_{A1.1_max} = punteggio tecnico massimo attribuito per l'elemento A1.1 tra tutte le offerte ricevute.

W_{A1.1} = peso o punteggio attribuito al sub criterio A1.1



Analogamente si ripete per tutti sub-criteri sino all'elemento A6.1

Sub-Criteri A6.2 e A6.3

Inoltre la commissione assegnerà il punteggi ai sub-criterio A6.2 e A6.3 secondo le modalità di seguito riportate.

A6.2 - Validità dell'offerta migliorativa./ Quantità di operatori tecnici in più rispetto alla richiesta minima del Gruppo di lavoro formulata nel Capitolato Speciale descrittivo e prestazionale.

Il punteggio massimo assegnabile per il Sub criterio A6.2 è assegnato dalla formula:

$$P_{(A6.2)_iesimo} = R_{A6.2_iesimo} / R_{A6.2_max} * W_{A6.2}$$

dove:

$P_{A6.2_iesimo}$ = punteggio tecnico attribuito per il sub criterio A6.2 al concorrente iesimo.

$R_{A6.2_iesimo}$ = valore offerto dal concorrente iesimo.

$R_{A6.2_max}$ = valore massimo attribuito per l'elemento A6.2 tra tutte le offerte ricevute.

$W_{A6.2}$ = peso o punteggio attribuito al sub criterio A6.2

Il valore offerto dal concorrente iesimo sarà calcolato come valore netto in più rispetto alle figure professionali già richieste come minime nel Capitolato speciale descrittivo e prestazionale. Si evidenzia che le figure professionali di livello tecnico delle quali si terrà conto per l'applicazione del punteggio per il presente elemento di valutazione sono esclusivamente quelle che operativamente caricheranno i dati nel SIRA, se del caso anche presso la sede stessa della stazione appaltante o quelle eventualmente impiegate per i sopralluoghi presso gli enti interessati.

Non verranno conteggiate eventuali segnalazioni su figure amministrative che opereranno solo presso la sede dell'appaltatore per la gestione ordinaria dell'appalto.

A6.3 - Validità dell'offerta migliorativa./Quantità di eventuali ulteriori attività di caricamento di set di dati analitici derivanti da piani di monitoraggio post bonifica o messa in sicurezza/o monitoraggi intermedi o comunque connessi al modello dati del SIRA, posti in essere dal pubblico o dal privato, non già ricompresi nelle richieste del Capitolato descrittivo e prestazionale

Il punteggio massimo assegnabile per il Sub criterio A6.3 è assegnato dalla formula:

$$P_{(A6.3)_iesimo} = R_{A6.3_iesimo} / R_{A6.3_max} * W_{A6.3}$$

dove:

$P_{A6.3_iesimo}$ = punteggio tecnico attribuito per il sub criterio A6.3 al concorrente iesimo.

$R_{A6.3_iesimo}$ = valore offerto dal concorrente iesimo.

$R_{A6.3_max}$ = valore massimo attribuito per l'elemento A6.3 tra tutte le offerte ricevute.

$W_{A6.3}$ = peso o punteggio attribuito al sub criterio A6.3

Attribuiti i punteggi per i singoli concorrenti, al fine di determinare un unico coefficiente per singolo concorrente, la commissione applicherà le formule descritte di seguito per individuazione del coefficiente e del punteggio di qualità finale da attribuire alle offerte.



Saranno ammessi alla fase relativa all'apertura delle offerte economiche solamente i concorrenti che riporteranno un punteggio tecnico, $(A1+A2+A3+A4+A5+A6)$, pari o superiore a **50 punti**, valutato dopo l'applicazione delle suddette formule (somma dei $P_{(A1-6)}$)

Ai fini della determinazione dei punteggi finali da assegnare all'offerta per la parte dedicata alla qualità, si applicherà la seguente formula:

$$P_{Q_iesimo} = \sum_n [W_q * V_i]$$

ovvero:

$$P_{Q_iesimo} = (P_{A1-6_iesimo} / P_{A1-6_max}) * W_q$$

dove:

P_{Q_iesimo} = punteggio di qualità attribuito all'iesimo concorrente (indice di valutazione dell'offerta tecnica).

W_q = punteggio massimo attribuibile al requisito qualità (70 punti)

V_i = coefficiente della prestazione dell'offerta dell'iesimo concorrente.

$$= (P_{A1-6_iesimo} / P_{A1-6_max})$$

Dove:

$PT_{A1_6_iesimo}$ = \sum punteggi dei sub criteri attribuiti all'iesimo concorrente

$$= P_{A1_iesimo} + \dots + P_{A6_iesimo}$$

$PT_{A1_6_max}$ = \sum punteggi dei sub criteri massima tra tutte le offerte ricevute.

Il coefficiente V_i quindi **risulta variabili da 0 a 1** ed è determinato in modo da attribuire al concorrente iesimo, che ha riportato il punteggio migliore, il valore 1 e proporzionando gli altri di conseguenza.

Determinazione del punteggio per il criterio prezzo

Ai fini della determinazione dei punteggi da assegnare all'offerta per la parte dedicata al prezzo, conformemente a quanto già disposto per la parte tecnica si applicherà la seguente formula:

$$P_{E_iesimo} = [W_P * C_i]$$

dove:

P_{E_iesimo} = punteggio per il criterio prezzo attribuito all'iesimo concorrente (indice di valutazione dell'offerta economica).

W_P = punteggio massimo attribuibile al criterio prezzo (30 punti)



C_i = coefficiente prezzo attribuito al concorrente iesimo

Dove il coefficiente prezzo verrà calcolato seguendo le disposizioni dell'allegato P del DPR 207/2010 come di seguito esplicitato:

Per $A_i \leq A_{soglia}$

$$C_i = X * A_i / A_{soglia}$$

Per $A_i > A_{soglia}$

$$C_i = X + (1,00 - X) * [(A_i - A_{soglia}) / (A_{max} - A_{soglia})]$$

Dove:

A_i = valore dell'offerta (ribasso) del concorrente iesimo

A_{soglia} = media aritmetica dei valori delle offerte (ribasso sul prezzo) dei concorrenti

A_{max} = valore dell'offerta più conveniente (ribasso)

X = 0,85

Nell'applicazione delle suddette formule si procederà al calcolo dei punteggi sino alla quarta cifra decimale approssimato secondo il metodo dell'euro.

L'aggiudicazione provvisoria della fornitura avverrà sulla base della graduatoria derivante dalla somma dei punteggi calcolati per l'offerta tecnica e l'offerta economica ($P = P_E + P_Q$) ed in favore del concorrente che avrà totalizzato il punteggio più alto.

A parità di punteggio totale fra diversi concorrenti risulterà aggiudicatario il concorrente che avrà realizzato il punteggio per la qualità più alto prendendo in considerazione il risultato derivante dalla formula per la determinazione del punteggio di qualità (P_Q).

Saranno escluse le offerte nelle quali fossero sollevate eccezioni e/o riserve di qualsiasi natura alle condizioni di fornitura specificate nella documentazione di gara, ovvero sottoposte a condizione; nel caso di offerte incomplete e/o parziali, resta intesa l'applicazione dei requisiti minimi di capitolato come riferimento per l'esecuzione delle attività.



CAPO IV CONTRATTO E ADEMPIMENTI

Art. 19 ADEMPIMENTI SUCCESSIVI E STIPULA DEL CONTRATTO

1. Il contratto sarà stipulato solo dopo l'approvazione degli atti della commissione giudicatrice e dei suoi esiti da parte dell'amministrazione ed è sottoposto alla condizione sospensiva di cui all'art. 11, comma 11, del D.lgs 163/2006 e ss.mm.ii..

2. In considerazione dell'urgenza di attivare il servizio, l'amministrazione si riserva la possibilità di avviare in via di urgenza le attività, secondo quanto stabilito nell'art. 11 comma 9 e comma 12 del D.lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. e nell'articolo 302 del D.P.R. 207/2010.

3. Il contratto sarà stipulato in forma scritta mediante forma pubblico-amministrativa a cura dell'ufficiale rogante e sarà registrato. Le relative spese di registrazione e bollo sono ad esclusivo carico della ditta aggiudicataria (art. 15 ella L.R. 5/2007).

4. Durante l'esecuzione del contratto la Ditta è tenuta a comunicare tempestivamente alla stazione appaltante ogni modificazione intervenuta negli assetti proprietari, societari e negli organismi tecnici ed amministrativi.

5. I Raggruppamenti temporanei dovranno trasmettere mandato collettivo speciale con rappresentanza ai sensi dell'art. 37, commi 14 e 15 del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii., risultante da scrittura privata autenticata nonché la procura speciale conferita al legale rappresentante del soggetto capogruppo mediante atto pubblico. Nell'atto dovranno risultare le quote di partecipazione rispetto all'importo complessivo del servizio.

6. Nel termine assegnato dall'amministrazione, l'aggiudicatario dovrà, a pena di revoca dell'aggiudicazione, far pervenire alla stazione appaltante la seguente documentazione entro 15 gg dalla ricezione della richiesta via fax:

- a) copia autentica del mandato speciale irrevocabile con rappresentanza alla impresa capogruppo, ovvero dell'atto costitutivo del consorzio qualora non acquisito nel corso della procedura. Nell'atto costitutivo del RTI dovranno essere indicate le percentuali di partecipazione delle ditte nel raggruppamento e le attività che le stesse rispettivamente dovranno svolgere, quantificate economicamente, nel rispetto dei valori di partecipazione nel RTI.
- b) idoneo documento attestante il rilascio della cauzione definitiva, emessa secondo le modalità e termini di cui all'articolo dedicato nel presente disciplinare;
- c) copia conforme all'originale delle certificazioni di qualità possedute;
- d) dichiarazione indicante le generalità, il titolo di studio e la qualifica professionale della persona responsabile della prestazione della fornitura nonché del suo sostituto. Nel caso di RTI e di consorzio dovranno essere indicate le generalità, il titolo di studio e la qualifica professionale di un solo responsabile della fornitura e di un solo sostituto.
- e) documento di valutazione dei rischi per l'attuazione delle misure necessarie per ridurre o eliminare al minimo i rischi propri dell'attività delle singole imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi;
- f) Modello GAP di cui all'art. 2 legge 12.10.1982, n. 726 e legge 30.12.1991 n. 410, da produrre in copia, debitamente compilato dal legale rappresentante dell'operatore



economico aggiudicatario.

g) Quanto altro stabilito dalla norma.

7. In caso di R.T.I. o consorzi la documentazione di cui ai precedenti punti a), b) e d) dovrà essere presentata dall'impresa mandataria o capogruppo mentre la documentazione di cui agli altri punti dovrà essere presentata da tutte le ditte del RTI.

Art. 20 ANTICIPAZIONE

1. Non è prevista alcuna anticipazione, come disciplinato dall'art. 140 comma 1 del DPR 207/2010, fermo restando la facoltà da parte della Stazione appaltante di concederla in applicazione di quanto disciplinato dall'articolo 5 del decreto legge 28 marzo 1997, n. 79, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 maggio 1997, n. 140.

2. L'erogazione dell'anticipazione, ove consentita dalla leggi vigenti, è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma dei lavori.

3. L'importo della garanzia viene gradualmente ed automaticamente ridotto nel corso dei lavori, in rapporto al progressivo recupero dell'anticipazione da parte delle stazioni appaltanti.

Art. 21 CAUZIONE DEFINITIVA

1. A garanzia di tutte le obbligazioni contrattuali assunte con la stipula del contratto, la Ditta aggiudicataria dovrà prestare una cauzione definitiva in favore della Regione Sardegna, nelle forme consentite dalle vigenti leggi, per un importo pari al 10% dell'importo contrattuale al netto dell'iva o superiore secondo quanto indicato nell'art. 113 del D.Lvo 163/2006 e ss.mm.ii., mediante polizza fidejussoria o polizza assicurativa, o nelle altre forme previste dalla legge 348/82. La polizza fideiussoria o polizza assicurativa dovrà perentoriamente contenere:

- a) la clausola con cui il garante si obbliga ad effettuare il versamento della somma garantita all'ente appaltante entro 15 gg a semplice richiesta scritta dello stesso.
- b) la clausola di espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale ex art. 1944 c.c.;
- c) la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, c.c.

2. La cauzione sarà restituita soltanto al termine del contratto, ossia dopo l'approvazione della verifica di regolare esecuzione finale e/o verifica di conformità finale ultimata e liquidata ogni ragione contabile.

3. La cauzione dovrà essere estesa in occasione di eventuali perizie suppletive di variante.

4. Qualora al termine di detto periodo non siano state espletate tutte le condizioni di esecuzione del contratto, la Ditta aggiudicataria sarà tenuta a prorogare la validità dell'atto sino alla conclusione delle attività previste nel contratto e negli eventuali atti aggiuntivi.



Art. 22 CRITERI INTERPRETATIVI ED APPLICATIVI

1. L'esecuzione del contratto sarà regolata da quanto previsto nel medesimo e dagli atti, dai documenti e dalle normative ivi richiamati.

2. In caso di difficoltà interpretative o discordanze tra quanto contenuto nel disciplinare di gara, nel capitolato speciale descrittivo e prestazionale e nei suoi allegati, redatti dalla stazione appaltante e quanto dichiarato nell'offerta tecnica e nell'offerta economica, predisposti dall'appaltatore, prevarrà quanto contenuto negli atti stilati dall'amministrazione appaltante fatto salvo il caso in cui gli atti predisposti dall'appaltatore contengano, a giudizio unilaterale ed insindacabile della Regione Autonoma della Sardegna - Assessorato della Difesa dell'Ambiente, Servizio Sostenibilità ambientale, valutazione impatti e sistemi informativi ambientali (SAVI), prestazioni migliorative rispetto a quelle contenute negli atti predisposti dalla medesima stazione appaltante. In tal ultimo caso, l'appaltatore si impegna ad eseguire le prestazioni che la stazione appaltante riterrà migliorative senza alcun onere aggiuntivo a carico dell'amministrazione stessa.

Art. 23 ALTRI ONERI A CARICO DELL'APPALTATORE

1. L'Appaltatore è colui che assume il compimento dei servizi e forniture accessorie appaltate con l'organizzazione di tutti i mezzi ed attrezzature necessarie; pertanto ad esso compete, con le conseguenti responsabilità e tutti gli oneri da esse derivanti quanto di seguito indicato.

Art. 23.1 PERSONALE DELL'APPALTATORE

1. Il personale destinato ai lavori dovrà essere, per numero e qualità, adeguato all'importanza dei lavori da eseguire ed ai termini di consegna stabiliti o concordati con la DE anche in relazione a quanto indicato dal programma delle attività integrato. Dovrà pertanto essere formato e informato in materia di approntamento di opere, di presidi di prevenzione e protezione e in materia di salute e igiene del lavoro.

2. L'Appaltatore dovrà inoltre osservare le norme e le prescrizioni delle leggi e dei regolamenti vigenti sull'assunzione, tutela, protezione ed assistenza dei lavoratori impegnati comunicando, prima della stipula del contratto, gli estremi della propria iscrizione agli Istituti previdenziali ed assicurativi.

3. Tutti i dipendenti dell'Appaltatore sono tenuti ad osservare:

- i regolamenti in vigore sulla sicurezza;
- le norme antinfortunistiche proprie del lavoro in esecuzione e quelle particolari vigenti in relazione alla natura dei servizi
- le indicazioni contenute nel DUVRI

4. Tutti i dipendenti e/o collaboratori dell'Appaltatore devono essere formati, addestrati e informati alle mansioni disposte, in funzione della figura, e con riferimento alle attrezzature ed alle macchine di cui sono operatori, a cura ed onere dell'Appaltatore medesimo.

5. L'inosservanza delle predette condizioni costituisce per l'Appaltatore responsabilità, sia in via penale che civile, dei danni che per effetto dell'inosservanza stessa dovessero derivare al personale, a terzi ed agli impianti di cantiere.



Art. 23.2 *FUNZIONI, COMPITI E RESPONSABILITÀ DEL RESPONSABILE OPERATIVO DEL PROGETTO*

1. Il Responsabile operativo di progetto, viene nominato dall'Appaltatore, affinché in nome e per conto suo curi lo svolgimento delle attività, assumendo effettivi poteri dirigenziali e la responsabilità dell'organizzazione delle attività, pertanto ad esso compete con le conseguenti responsabilità:

- gestire ed organizzare le attività in modo da garantire la sicurezza e la salute dei lavoratori;
- osservare e far osservare a tutte le maestranze presenti in cantiere, le prescrizioni contenute nel DUVRI, le norme di coordinamento del presente disciplinare e contrattuali e le indicazioni ricevute;
- allontanare dalle attività coloro che risultassero in condizioni psico-fisiche tali o che si comportassero in modo tale da compromettere la propria sicurezza e quella degli altri addetti presenti in cantiere o che si rendessero colpevoli di insubordinazione o disonestà;

2. L'Appaltatore è in ogni caso responsabile dei danni cagionati dalla inosservanza e trasgressione delle prescrizioni tecniche e delle norme di vigilanza e di sicurezza disposte dalle leggi e dai regolamenti vigenti.

Art. 23.3 *FUNZIONI, COMPITI E RESPONSABILITÀ DEI LAVORATORI AUTONOMI E DELLE IMPRESE SUBAPPALTATRICI*

1. Al lavoratore autonomo ovvero all'impresa subappaltatrice competono con le conseguenti responsabilità:

- il rispetto di tutte le indicazioni contenute nel DUVRI e tutte le richieste della DE e dell'Appaltatore;
- l'uso tutte le attrezzature ed i dispositivi di protezione individuale in conformità alla normativa vigente;
- la collaborazione e la cooperazione con le imprese coinvolte nel progetto;
- non pregiudicare con le proprie attività la sicurezza delle eventuali altre imprese cooperanti per l'esecuzione delle attività;
- informare l'Appaltatore sui possibili rischi per gli addetti presenti nello svolgimento delle attività derivanti dalle proprie attività lavorative;

Art. 23.4 *DISCIPLINA DELLE ATTIVITÀ*

1. Il Responsabile operativo di progetto dell'impresa deve mantenere la disciplina nello svolgimento delle attività; egli è obbligato ad osservare ed a far osservare ad ogni lavoratore le prescrizioni contrattuali. E' tenuto ad allontanare coloro che risultassero incapaci o che si rendessero colpevoli di insubordinazione o disonestà.

2. L'Appaltatore è in ogni caso responsabile dei danni cagionati dalla inosservanza e trasgressione delle prescrizioni tecniche e delle norme di vigilanza e di sicurezza disposte dalle leggi e dai regolamenti vigenti.

3. Le Ditte dirette fornitrici del Committente sono tenute ad osservare l'orario delle attività e le disposizioni di ordine generale emanate dall'Appaltatore.

4. L'inosservanza da parte di tali Ditte delle disposizioni predette esonera l'Appaltatore dalle relative responsabilità.



5. Negli elaborati prodotti nell'ambito del servizio devono essere indicati anche i nominativi di tutte le imprese in subappalto.

6. L'Appaltatore è responsabile dell'osservanza da parte dei subappaltatori delle norme in materia di trattamento economico e normativo stabilite dai contratti collettivi nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni.

7. L'Appaltatore e, per suo tramite, i Subappaltatori, devono trasmettere all'amministrazione regionale:

- la documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, assicurativi e antinfortunistici;
- copia dei documenti sulla sicurezza previsti per legge;
- copia dei versamenti contributivi, previdenziali, assicurativi, nonché di quelli dovuti agli organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva.

8. L'Appaltatore e' tenuto a curare il coordinamento di tutti i subappaltatori operanti nelle attività, al fine di rendere gli specifici Piani redatti dai singoli subappaltatori compatibili tra loro e coerenti con il DUVRI. Il responsabile operativo e' responsabile del rispetto del DUVRI da parte di tutte le imprese impegnate nell'esecuzione delle attività

Art. 23.5 NORME DI SICUREZZA

1. I servizi appaltati devono svolgersi nel pieno rispetto delle vigenti normative in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro.

2. Nell'accettare i servizi, le forniture e le opere accessorie oggetto del contratto l'Appaltatore dichiara:

- di aver preso conoscenza delle opere provvisorie da predisporre, di aver visitato la località interessata dai lavori e di averne accertato le condizioni di viabilità e di accesso, nonché gli impianti che la riguardano;
- di aver valutato, nell'offerta, tutte le circostanze ed elementi che influiscono sul costo della manodopera, dei noli e dei trasporti relativamente alle opere provvisorie.

3. L'Appaltatore non potrà quindi eccepire, durante l'esecuzione dei lavori, la mancata conoscenza di elementi non valutati, tranne che tali elementi non si configurino come causa di forza maggiore contemplate nel codice civile (e non escluse da altre norme nel presente disciplinare o si riferiscano a condizioni soggette a possibili modifiche espressamente previste nel contratto).

4. Con l'accettazione dei servizi, forniture ed opere accessorie l'Appaltatore dichiara di avere la possibilità ed i mezzi necessari per procedere all'esecuzione degli stessi secondo le migliori norme di sicurezza e conduzione dei lavori.

5. L'Appaltatore rimane, di fronte al Committente, unico responsabile delle attrezzature, degli apprestamenti e delle procedure esecutive subappaltate per quanto riguarda la loro conformità alle norme di legge.

Art. 24 MODALITÀ E TERMINI DI PAGAMENTO

1. I pagamenti saranno effettuati dalla Regione Autonoma della Sardegna - Assessorato della Difesa dell'Ambiente – in corrispondenza di forniture ed opere accessorie eseguite per almeno €



20.000 (iva esclusa) ciascuna, e l'ultima, corrispondente al saldo finale, a completamento della fornitura. L'amministrazione si riserva su indicazione della DE e del responsabile di procedimento di concedere SAL anche quando gli importi maturati dall'impresa siano di importo inferiore.

2. I pagamenti verranno effettuati previo verifica in corso d'opera della corretta esecuzione delle attività e parere favorevole dell'Assessorato della Difesa dell'Ambiente della Regione Autonoma della Sardegna e della DE.

3. L'importo a saldo dell'intero corrispettivo contrattuale, salvo l'eventuale applicazione di penali in compensazione, verrà liquidato solo in seguito al collaudo finale/verifica di conformità positivo e senza riserve da parte dell'Ente appaltante.

4. Il corrispettivo contrattuale sarà considerato fisso e invariabile, nonché sempre riferito a prestazioni realizzate a perfetta regola d'arte e nel pieno adempimento delle modalità e delle prescrizioni del Capitolato speciale descrittivo e prestazionale, dell'offerta tecnica presentata dall'Appaltatore e, in ogni caso, del Contratto.

5. Tutti gli obblighi ed oneri derivanti all'Appaltatore dall'esecuzione dell'appalto e dall'osservanza di leggi e regolamenti, nonché dalle disposizioni emanate o che venissero emanate dalle competenti autorità, saranno compresi nel corrispettivo di cui sopra. Tale corrispettivo sarà comunque considerato remunerativo di ogni prestazione effettuata dall'Appaltatore in ragione del presente appalto. Il suddetto corrispettivo sarà pertanto determinato dall'Appaltatore a proprio rischio, in base ai propri calcoli, alle proprie indagini, alle proprie stime, facendosi carico l'Appaltatore di ogni relativo rischio e/o alea.

6. Il corrispettivo comunque spettante all'Appaltatore sarà liquidato previa ricezione di regolari fatture da parte della Regione Autonoma della Sardegna - Assessorato della Difesa dell'Ambiente. Tali fatture dovranno contenere il riferimento al presente appalto ed il dettaglio delle forniture o servizi cui si riferiscono. Alla fattura dovrà essere allegato il relativo verbale di collaudo. Le suddette fatture devono essere indirizzate a: Regione Autonoma della Sardegna Servizio SAVI Via Roma n. 80 – 09123- Cagliari.

7. Nella fattura dovranno essere indicate le modalità di accreditamento delle somme dovute, che potrà avvenire presso conto corrente bancario o postale secondo quanto indicato all'articolo 3 della legge 136/2010, e comunicarne le eventuali variazioni; in caso di mancata tempestiva comunicazione, l'Amministrazione appaltante è esonerata da qualsiasi responsabilità per i pagamenti già eseguiti.

8. Nelle fatture dovrà essere riportata anche la dicitura “denominazione progetto”. SAL n°__
Certificato di pagamento n°__” o altra dicitura indicata dal responsabile del procedimento in corso d'opera.

9. Il pagamento delle fatture accettate sarà effettuato entro **30 (trenta)** giorni naturali e consecutivi dalla fine del mese della data della fattura (f.m.d.f.), tramite bonifico bancario sul conto corrente intestato all'Appaltatore, che sarà indicato in calce alle fatture stesse.

10. I pagamenti sono subordinati all'esito positivo delle verifiche della DE.

11. I pagamenti saranno, in ogni caso, effettuati su presentazione di regolare fattura ai fini fiscali e subordinatamente all'esito positivo delle verifiche in corso d'opera e finali effettuate dall'Amministrazione regionale.

12. In caso di ritardo nei pagamenti, imputabile all'amministrazione, saranno eventualmente corrisposti, ove dovuti e richiesti, esclusivamente gli interessi in misura pari al saggio legale e



comunque quanto determinato dalle norme vigenti.

13. Eventuali mancati o ritardati pagamenti causati dall'impossibilità, per l'Ente appaltante, di verificare le forniture effettuate e/o i servizi prestati in ragione di documentazione insufficiente, mancante o non conforme, non saranno imputabili né addebitabili alla Regione Sardegna.

14. In caso di subappalto, l'amministrazione non provvederà a pagare direttamente il subappaltatore per le prestazioni dallo stesso eseguite ed è fatto obbligo, quindi, all'affidatario, di trasmettere entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento, copia delle fatture debitamente quietanzate relative ai pagamenti da esso corrisposti al subappaltatore, con indicazione delle ritenute in garanzia effettuate.

15. I pagamenti non costituiscono presunzione di accettazione dell'opera, ai sensi dell'articolo 1666, comma 2, del codice civile.

Art. 25 SUBAPPALTO

1. Per quanto riguarda il subappalto si fa richiamo al disposto di cui all'art. 118, del D.lgs 163/2006 e ss.mm.ii.. Il subappalto non comporta alcuna modificazione agli obblighi e agli oneri dell'aggiudicatario che rimane unico e solo responsabile nei confronti della stazione appaltante.

2. Si precisa peraltro che l'aggiudicatario deve praticare, per le prestazioni affidate in subappalto, **gli stessi prezzi unitari risultanti dall'aggiudicazione, con ribasso non superiore al venti per cento**, e che l'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto.

3. L'affidamento in subappalto è sottoposto, ai sensi dell' art. 118 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., alle seguenti condizioni:

- il concorrente deve indicare le attività e/o i servizi che intende subappaltare;
- l'aggiudicatario (appaltatore) deve depositare presso la stazione appaltante copia autentica del contratto di subappalto almeno venti giorni prima dell'inizio dell'esecuzione delle attività subappaltate;
- l'appaltatore deve allegare al contratto di subappalto di cui sopra, ai sensi dell'articolo 118, comma 8, del D. Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., la dichiarazione relativa alla sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o collegamento a norma dell'articolo 2359 c.c. con l'Impresa subappaltatrice;
- con il deposito del contratto di subappalto l'appaltatore deve trasmettere, altresì, la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti previsti dalla vigente normativa in materia di qualificazione delle imprese, nonché la certificazione comprovante il possesso dei requisiti, richiesti dal Bando di Gara e dalla normativa vigente, per lo svolgimento delle attività a lui affidate, e/o la dichiarazione attestante il possesso dei requisiti di cui agli articoli 38 e 39 del D.Lgs 163/2006 e ss.mm.ii..
- non sussistenza, nei confronti del subappaltatore, di alcuno dei divieti previsti dall'art.10 della Legge n.575/1965 e s.m.i.

4. La ditta è tenuta ad indicare già in offerta se intende ricorrere al subappalto, indicando anche le parti delle attività che intende affidare a terzi, corrispondenti a quanto illustrato nella compilazione dell'offerta tecnica.



Art. 26 **NORMATIVA ANTIMAFIA**

1. L'aggiudicazione della fornitura sarà subordinata all'acquisizione, a norma del DPR 03.06.1998 n. 252, della documentazione circa l'insussistenza di una delle cause di decadenza, di divieto o di sospensione di cui all'art. 10 della Legge 31.05.1965, n. 575 e dei tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 4 del Decreto Legislativo 08.08.1994 n. 490.

Art. 27 **PROPRIETÀ DEI BENI E DEI SERVIZI**

1. La regione Autonoma della Sardegna, Assessorato della Difesa dell'Ambiente, **diverrà proprietaria esclusiva** di tutti i beni e servizi che verranno posti in essere in attuazione del contratto, di tutti i diritti che ne derivano, ivi inclusi i diritti di sfruttamento in esclusiva dei prodotti, delle opere e loro diffusione, senza che la ditta esecutrice possa vantare alcunché in merito. L'amministrazione acquista la proprietà esclusiva dei supporti necessari alla stampa ed alla riproduzione delle opere stesse.

2. L'aggiudicatario riconosce alla stazione appaltante il diritto pieno ed esclusivo allo sfruttamento delle proprietà come dianzi indicate.

3. L'affidamento dell'incarico non comporta alcun diritto di esclusiva per il Servizio di assistenza tecnica in capo alla società che si aggiudicherà l'appalto di cui alla presente procedura.

4. E' vietato ai partecipanti alla gara di utilizzare al di fuori delle finalità riconducibili alla partecipazione alla presente gara, sia direttamente che indirettamente, gli elaborati tecnici forniti per la partecipazione alla gara.

Art. 28 **RISERVATEZZA**

1. Le Ditte concorrenti e la Ditta aggiudicataria avranno l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni di cui vengano in possesso e, comunque, a conoscenza, e di non divulgarli in alcun modo né utilizzarli per scopi diversi da quelli strettamente necessari alla partecipazione alla gara ed alla realizzazione del contratto.

2. L'obbligo di cui al precedente comma sussiste altresì relativamente a tutto il materiale predisposto ai fini dell'esecuzione del contratto.

3. Le ditte saranno altresì responsabili per l'esatta osservanza delle norme suddette anche da parte dei propri dipendenti, consulenti, collaboratori, nonché degli eventuali subappaltatori e dei dipendenti di questi ultimi.

4. Il soggetto aggiudicatario si obbliga altresì a non far uso, né direttamente, né indirettamente, per proprio uso o per conto di terzi, del mandato conferito e delle informazioni di cui verrà a conoscenza in relazione ad esso, e ciò anche dopo la scadenza del contratto.

Art. 29 **DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO**

1. E' assolutamente vietata la cessione del contratto senza il preventivo assenso della stazione appaltante.

2. In caso di inosservanza del divieto di cui sopra vi sarà l'automatica risoluzione del contratto oltre all'incameramento della cauzione ed il risarcimento del danno ulteriore.

3. Per quanto concerne la disciplina delle vicende soggettive dell'esecutore del contratto si fa



integrale richiamo al disposto di cui all'art. 116 del D.lgs 163/2006 e ss.mm.ii. ed alle norme

Art. 30 DIRITTO DI ACCESSO

1. E' garantito alle ditte concorrenti l'accesso ai documenti amministrativi relativi alla presente gara.
2. Il diritto è esercitabile solo dopo la conclusione del procedimento, fermo restando le disposizioni di cui agli articolo 13 e 79 del D.lvo 163/2006 e ss.mm.ii.

Art. 31 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. La Regione si ritiene autorizzata al trattamento dei dati personali relativi alle ditte partecipanti alla gara, nei limiti ed ai sensi del D.Lgs. 196/03 e successive integrazioni e modificazioni, esclusivamente per lo svolgimento delle proprie funzioni istituzionali, in ottemperanza dell'art. 18 del D.Lgs. 196/03.
2. La legge sulla privacy (D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i.) prescrive a favore degli interessati dal trattamento una serie di diritti. Il soggetto offerente, in quanto interessato dai trattamenti effettuati presso il nostro Ente, la Regione Sardegna, titolare del trattamento, ha diritto di essere informato sulle caratteristiche del trattamento dei Suoi dati e sui diritti che la legge gli riconosce. Per assolvere a tale obbligo, pertanto, si procede ad informare il soggetto con le informazioni contenute in questo articolo
3. I dati forniti, richiesti in base ad obbligo di legge ed unicamente ai fini della costruzione del rapporto commerciale ed al suo mantenimento, saranno raccolti, trattati ed archiviati mediante procedimenti informatici e manuali (archivi cartacei), ad accesso selezionato, secondo le disposizioni di legge. I dati medesimi potranno essere comunicati agli Enti competenti per la verifica della veridicità delle autodichiarazioni, agli organismi a cui compete la vigilanza sull'attività contrattuale dell'Amministrazione, ai soggetti ai quali sia riconosciuto il diritto di accesso alla documentazione di gara, nelle forme e nei limiti di legge.
4. L'eventuale diffusione dei dati trattati ad altri soggetti sarà consentita nei soli limiti del perseguimento delle finalità istituzionali e delle norme stabilite dalla legge e dai regolamenti.
5. Il conferimento dei dati è obbligatorio essendo necessario ai fini della verifica del possesso dei requisiti di ammissione alla procedura.
6. Titolare del trattamento dei dati è la Regione Sardegna, nella persona del Presidente, legale rappresentante dell'Ente;
7. Responsabile del trattamento, fino al termine del procedimento ed alla fase di aggiudicazione della fornitura, sarà il responsabile del procedimento, nell'ambito del cui Ufficio i dati verranno custoditi e trattati, anche tramite incarico agli addetti degli Uffici stessi.
8. Agli interessati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7, con le modalità degli artt. 8, 9 e 10, del citato Codice e, in particolare, il diritto di conoscere i propri dati personali, di chiedere la rettifica, l'aggiornamento, la cancellazione, ove consentita, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.



Art. 32 FORO COMPETENTE

1. Per ogni controversia sarà competente in via esclusiva il foro di Cagliari, con esclusione del giudizio arbitrale.

Art. 33 FINANZIAMENTO

1. La spesa derivante dalla presente fornitura graverà sulle risorse nel Bilancio della Regione Sardegna 2011.



CAPO V - ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Art. 34 **GENERALITÀ**

1. Si applicano per intero le disposizioni del D.P.R. 207/2010, che si intendono qui integralmente richiamate e pertanto con riferimento all'esecuzione sono applicabili a questo appalto anche le disposizioni del D.lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. dagli articoli dal 135 al al 140. I riferimenti ivi contenuti al direttore dei lavori, ai lavori, alle opere, si intendono sostituiti dal riferimento al direttore dell'esecuzione del contratto (DE), nonché ai servizi e forniture accessorie.

2. Sono inoltre applicabili tutte gli articoli del suddetto D.P.R. 207/2010 e del D.Lgs. 163/2006 comunque applicabili direttamente o indirettamente anche ai servizi e forniture.

Art. 35 **AVVIO DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO**

1. Sono applicabili integralmente le disposizioni di cui agli articolo 302, 303, 304 e 305 del DPR 207/2010 ed altra norma applicabile benché qui non esplicitamente richiamata.

2. In particolare si stabilisce che la DE rediga un apposito verbale di avvio dell'esecuzione del contratto in contraddittorio con l'esecutore, nelle modalità e nelle forme indicate nel suddetto articolo 304.

Art. 36 **ESECUZIONE DELLA FORNITURA ACCETTAZIONE DELLA STESSA VERBALE DI ULTIMAZIONE**

1. La ditta dovrà realizzare l'appalto in stretto raccordo e secondo le indicazioni che le verranno fornite dalla DE in accordo con il responsabile del procedimento.

2. Per ogni consegna parziale di cui al cronoprogramma del capitolato speciale, descrittivo e prestazionale, verrà eseguito un verifica di conformità in corso d'opera/ verifica di corretta fornitura da parte della DE, delle forniture, servizi e opere accessorie consegnate.

3. Al termine delle attività di completamento della fornitura, montaggio e installazione della strumentazione consegnata, e di tutte i servizi e le opere accessorie verrà effettuato il collaudo finale/verifica di conformità del materiale onde verificarne conformità e funzionalità, come disciplinato nell'apposita sezione del presente capitolato.

4. I collaudi verranno effettuati da apposita commissione nominata dall'amministrazione. Alle operazioni potrà presenziare anche un incaricato della ditta.

5. L'accettazione della fornitura è subordinata all'esito positivo dei suddetti controlli.

6. In caso di collaudo/verifica con esito negativo si applicherà la disciplina prevista per le inadempienze e penali di cui al successivo

Art. 37 **CONTABILITÀ**

1. In accordo con l'art. 307 del DPR 207/2010 la contabilità è predisposta dalla DE previa trasmissione da parte dell'appaltatore di una dettagliata "*Relazione sulle attività svolte al __/__/__*", nella quale l'appaltatore fa la sintesi delle consegne sino ad allora effettuate alla Stazione appaltante, richiamando se del caso i contenuti di elaborati progettuali sino ad allora consegnati.



2. In tale relazione deve essere allegato una tabella che, per ognuna delle voci del calcolo della spesa di cui all'offerta economica dell'allegato 2 al presente disciplinare come compilato e successivamente allegato al contratto, indichi le consegne effettuate e le relative approvazioni della direzione dell'esecuzione del contratto sulla documentazione e/o attività svolta (se presenti agli atti).
3. La relazione di cui al comma 2. verrà sottoposta alla valutazione della Stazione appaltante che redigerà il proprio stato di avanzamento delle attività (SAL) e documenti correlati.
4. Nella stesura della contabilità e del SAL la DE, per le voci a corpo ha la facoltà di valutare la percentuale di corpo effettivamente realizzata dall'appaltatore e per esse provvederle l'inserimento nelle misurazioni dell'appalto sulle quali eseguire il SAL.
5. Unitamente alla comunicazione dell'intervenuta ultimazione delle prestazioni di cui all'Art. 40, l'appaltatore presenta la "Relazione sulle attività svolte", con i contenuti di cui al precedente comma 2.
6. La relazione di cui al comma 4. verrà sottoposta alla valutazione della Stazione appaltante che redigerà il proprio stato di avanzamento finale (SAL) e documenti correlati, valutato l'esito della relazione finale di cui all'Art. 40.
7. Sulla base del suddetto SAL verrà emesso il Certificato di pagamento firmato dal Responsabile unico del procedimento e dalla direzione esecutiva.
8. In ogni caso sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50 per cento.
9. Le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della stazione appaltante del certificato di collaudo o di verifica di conformità, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva

Art. 38 **INADEMPIENZE E PENALI E PREMIO DI ACCELERAZIONE**

1. L'amministrazione regionale si riserva il diritto di verificare in ogni momento l'adeguatezza della fornitura.
2. La ditta è tenuta al pieno rispetto delle prescrizioni contenute nel presente disciplinare, e negli atti connessi, nella Relazione tecnico illustrativa, nel capitolato speciale descrittivo e prestazionale ed a quanto indicato nella sua offerta se migliorativo (in applicazione dell'Art. 22 del presente Disciplinare) rispetto a quanto richiesto dalla stazione appaltante, ad insindacabile giudizio di quest'ultima.
3. Con riferimento all'applicazione delle penali si applicano anche le disposizioni di cui al D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. articolo 145 commi 3 e 9, come disposto dall'art. 298 del D.P.R. 207/2010.
4. In caso di inadempimento, la Regione intimerà al soggetto aggiudicatario, a mezzo di raccomandata A.R., di adempiere a quanto necessario per il rispetto delle specifiche norme contrattuali entro il termine perentorio di 15 giorni. La Ditta aggiudicataria dovrà comunicare le sue controdeduzioni entro 10 giorni dalla data di ricevimento della contestazione.
5. Nel caso in cui il predetto procedimento in contraddittorio dovesse concludersi negativamente, con il mancato accoglimento delle controdeduzioni presentate dalla ditta, verranno immediatamente sospesi gli eventuali pagamenti in corso. Nel caso in cui il soggetto aggiudicatario non dovesse comunque adempiere entro il termine di 30 gg. dal ricevimento della comunicazione



dell'esito del procedimento di contestazione, verrà incamerata la cauzione definitiva con risoluzione di diritto del contratto.

6. La risoluzione comporterà, come conseguenza, oltre all'incameramento da parte dell'Amministrazione della cauzione definitiva, la sospensione dei pagamenti per le prestazioni effettuate e non ancora liquidate nonché il risarcimento degli eventuali maggiori danni conseguenti all'esecuzione, in danno dell'aggiudicatario, della prestazione.

7. Al soggetto aggiudicatario inadempiente saranno addebitate le eventuali maggiori spese sostenute dalla Regione rispetto a quelle previste dal contratto risolto. Nel caso di minori spese, nulla competerà al soggetto aggiudicatario inadempiente. L'esecuzione in danno non esimerà il soggetto aggiudicatario inadempiente dalle responsabilità civili e penali in cui lo stesso potrà incorrere a norma di legge per i fatti che avessero motivato la risoluzione del contratto.

8. L'Amministrazione regionale **per ogni giorno di ritardo rispetto alla scadenza prevista** per la consegna della fornitura o di sue parti (Fasi intermedie di lavoro) (come da cronoprogramma redatto dal concorrente, nel rispetto di quanto già indicato dalla Stazione appaltante nell'apposito articolo del Capitolato speciale descrittivo e prestazionale)), applicherà una penale dello 0,1 ‰ dell'importo contrattuale (calcolato preventivamente sull'importo a base d'asta in **€ 89,00 al giorno**).

9. L'applicazione della penale sarà automatica anche per la fasi intermedie e verrà computata in ogni stato di avanzamento lavori, fermo restando quanto stabilito al successivo comma. nel caso di ritardo rispetto ai termini di una o più delle suddette fasi intermedie le penali si applicano ai rispettivi importi.

10. Il maggior tempo impiegato nell'ultimazione della fornitura (anche per il raggiungimento degli obiettivi delle fasi intermedie), dovuto a cause di forza maggiore o per fatti non imputabili al soggetto aggiudicatario, **espressemente riconosciute dalla Regione**, non sarà considerato ritardo.

11. E' considerato inadempimento delle obbligazioni derivanti dal presente appalto il ritardo nella consegna superiore a sessanta giorni rispetto alle scadenze previste.

12. L'applicazione del comma 9 dell'art. 145 del D.lgs. 207/2010 è facoltativa da parte della stazione appaltante e all'uopo verrà statuito apposito articolo nel contratto d'appalto in funzione delle esigenze di spesa e chiusura delle attività, che si dovessero verificare e/o accertare in corso d'opera. Se del caso il premio per ogni giorno di anticipo nella chiusura delle attività sarà computato nella misura del 0.1 ‰ dell'importo netto contrattuale (calcolato preventivamente sull'importo a base d'asta in € 89,00 al giorno).

Art. 39 SOSPENSIONE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

1. La DE, può ordinare la sospensione dell'esecuzione del contratto secondo le modalità statuite nell'articolo 308 del DPR 207/2010.

2. Sono applicabili alla fattispecie in quanto compatibili gli articoli 159 e 160 del suddetto DPR.

Art. 40 VARIANTI INTRODOTTE DALLA STAZIONE APPALTANTE

1. Nessuna variazione o modifica al contratto può essere introdotta dall'esecutore, se non è disposta dal direttore dell'esecuzione del contratto in accordo con il responsabile del procedimento



e preventivamente approvata dalla stazione appaltante nel rispetto delle condizioni e dei limiti previsti nell'articolo 311 del DPR 207/2010

2. Le modifiche non previamente autorizzate non danno titolo a pagamenti o rimborsi di sorta e, ove il direttore dell'esecuzione lo giudichi opportuno, comportano la rimessa in pristino, a carico dell'esecutore, della situazione originaria preesistente, secondo le disposizioni del direttore dell'esecuzione del contratto in accordo con il responsabile del procedimento

3. Sono ammesse varianti nei limiti di quanto indicato dall'articolo 114, comma 2 del D.Lgs 163/06 e ss.mm.ii.e dell'art. 311 del d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207.

4. Sono inoltre ammesse, nell'esclusivo interesse della stazione appaltante, le varianti, in aumento o in diminuzione, finalizzate al miglioramento o alla migliore funzionalità delle prestazioni oggetto del contratto, a condizione che tali varianti non comportino modifiche sostanziali e siano motivate da obiettive esigenze derivanti da circostanze sopravvenute e imprevedibili al momento della stipula del contratto.

5. Nei casi previsti, la stazione appaltante può chiedere all'esecutore **una variazione in aumento o in diminuzione** delle prestazioni fino a concorrenza di un quinto del prezzo complessivo previsto dal contratto che l'esecutore è tenuto ad eseguire.

6. L'esecutore è obbligato ad assoggettarsi alle variazioni alle stesse condizioni previste dal contratto.

7. In ogni caso l'esecutore ha l'obbligo di eseguire tutte quelle variazioni di carattere non sostanziale che siano ritenute opportune dalla stazione appaltante e che il direttore dell'esecuzione del contratto in accordo con il responsabile del procedimento abbia ordinato, a condizione che non mutino sostanzialmente la natura delle attività oggetto del contratto e non comportino a carico dell'esecutore maggiori oneri.

8. La ditta offerente deve garantire per un periodo di 12 mesi dall'aggiudicazione definitiva e/o entro il periodo di durata del contratto, l'estensione di tutto o parte della fornitura del servizio aggiudicato, su richiesta della stazione appaltante, entro i limiti di 1/5 dell'importo contrattuale, alle medesime condizioni economiche e di contratto, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 114, comma 2 del D.Lgs 163/06 e ss.mm.ii.e dell'art. 311 del d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e in tutti gli altri casi previsti dalle norme vigenti. L'amministrazione si riserva, pertanto, la facoltà, di estendere l'appalto nei limiti di quanto poc'anzi stabilito.

9. Comunque, indipendentemente dalle suddette ipotesi la stazione appaltante può sempre ordinare l'esecuzione di attività in misura inferiore rispetto a quanto previsto nel contratto d'appalto, nel limite di un quinto dell'importo di contratto, come determinato ai sensi dell'articolo 10, comma 4, e senza che nulla spetti all'appaltatore a titolo di indennizzo.

10. L'intenzione di avvalersi della facoltà di diminuzione deve essere tempestivamente comunicata all'appaltatore e comunque prima del raggiungimento del quarto quinto dell'importo contrattuale.

Art. 41 CERTIFICATO DI ULTIMAZIONE DEI LAVORI

1. A seguito di apposita comunicazione dell'intervenuta ultimazione delle prestazioni, la DE effettua i necessari accertamenti e rilascia il certificato attestante l'avvenuta ultimazione delle prestazioni, con le modalità previste dall'articolo 304, comma 2.



2. Gli accertamenti all'uopo necessari consistono nella stesura di una "Relazione finale" nella quale la DE verifica ed accerta che tutte le prestazioni richieste nel contratto sono state eseguite regolarmente e completamente dall'appaltatore. Durante tale verifica l'appaltatore è tenuto a fornire tutto l'ausilio necessario alla Stazione appaltante, secondo le indicazioni all'uopo fornite.

3. Qualora l'esito di tale relazione evidenzi che risultano ancora da concludere o perfezionare attività previste in contratto la DE ne dà comunicazione al Responsabile del procedimento e in accordo con il RUP procede a richiedere all'appaltatore entro il termine perentorio di 30 giorni la fornitura di quanto dovuto, pena l'applicazione della procedura di cui all'Art. 38.

4. In ottemperanza alle richieste della DE e del Responsabile del procedimento l'appaltatore nel presentare quanto ancora dovuto contrattualmente all'amministrazione ripresenta anche.

Art. 42 VIZI E DIFETTI

1. La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di effettuare controlli sui beni e servizi oggetto di fornitura per l'accertamento dei requisiti prescritti e per stabilire la loro rispondenza a quanto effettivamente richiesto, ogni qual volta lo riterrà opportuno, anche tramite l'ausilio di laboratori specializzati.

2. L'accettazione della merce da parte della Regione non solleva il fornitore dalla responsabilità delle proprie obbligazioni in ordine a difetti ed imperfezioni, a vizi apparenti od occulti delle merci consegnate, non potuti rilevare all'atto della consegna, ma accertati in seguito.

3. Nel caso in cui i prodotti forniti dovessero risultare non corrispondenti a quanto richiesto, o non conformi a quanto offerto, o non idonei all'uso cui sono destinati, la Stazione Appaltante inoltrerà alla Ditta aggiudicataria formale contestazione entro 60 giorni dalla scoperta delle anomalie e porrà a carico della stessa, gli eventuali costi derivanti da dette verifiche.

4. La ditta dovrà ritirare la merce contestata e sostituirla, a sua cura e spese, con altra corrispondente a quella richiesta entro il termine di 3 giorni dalla data di contestazione. Mancando o ritardando il fornitore ad uniformarsi a tale obbligo, la Stazione Appaltante potrà provvedere al reperimento presso altro soggetto dei prodotti contestati ove disponibili, addebitando all'aggiudicatario sia l'eventuale onere della maggiore spesa, sia ogni altro maggiore onere o danno derivante dall'inadempienza, nonché le penali previste.

5. La Ditta aggiudicataria garantisce la Stazione Appaltante a norma degli articoli 1483, 1484 e 1490 del Codice Civile, dall'evizione e dai vizi dei materiali venduti. I prodotti oggetto della fornitura devono essere esenti da difetti che ne impediscano il normale utilizzo.

6. Il personale della Ditta deve garantire la massima collaborazione con il personale della Stazione Appaltante e deve pure essere disponibile, a richiesta di quest'ultima, ad incontri presso gli uffici o sedi della Stazione appaltante per chiarimenti o esigenze inerente all'oggetto dell'appalto.



CAPO VI VERIFICA DI CONFORMITÀ/COLLAUDO

Art. 43 VERIFICA DI CONFORMITÀ/COLLAUDO

1. Il collaudo/verifica del servizio e della fornitura allo stesso collegata avverrà al termine dell'esecuzione del contratto l'appalto ed all'emissione del certificato di ultimazione dei lavori, ad opera di apposita commissione nominata dall'amministrazione. Alle operazioni di verifica/collaudo può partecipare anche un rappresentante della ditta. Gli oneri di collaudo sono a carico dell'amministrazione appaltante ad eccezione di quelli relativi all'eventuale partecipazione del rappresentante della ditta interessata i quali saranno interamente sostenuti da quest'ultima.

2. La commissione, pertanto, verificherà:

- la rispondenza tecnica del servizio all'impegno contrattuale assunto;
- la corretta esecuzione della posa in opera nel rispetto delle prescrizioni del presente disciplinare e del capitolato speciale descrittivo e prestazionale.

3. Nel caso in cui il collaudo/verifica di cui sopra evidenzia manchevolezze o deficienze tecniche verrà dato alla Ditta aggiudicataria un termine entro il quale provvedere all'eliminazione della manchevolezza, fatta salva l'applicazione delle penali.

4. Ove entro il termine assegnato la ditta non provveda ad eliminare le mancanze si attiverà il procedimento in contraddittorio per far valere l'inadempimento.

Art. 44 ALLEGATI

1. Sono allegati al presente disciplinare:

- Allegato 1 – schema offerta tecnica
- Allegato 2 – Schema offerta economica
- Progetto del servizio negli elementi meglio specificato nell'articolo 1 del presente disciplinare.
-

Per Il Direttore del

Il Responsabile del procedimento

***Servizio sostenibilità ambientale, valutazione
impatti e sistemi informativi ambientali
(SAVI)***

Dott. Roberto Pisu

Ing. Nicoletta Sannio



ALLEGATO 1

SCHEMA OFFERTA TECNICA



SCHEMA OFFERTA TECNICA

La busta “**B**” dovrà contenere una “**Relazione Proposta di progetto**” redatta in lingua italiana (salvo termini ed espressioni tecniche e commerciali in lingua straniera entrate nel linguaggio corrente), **priva di qualsivoglia indicazione (diretta o indiretta) di carattere economico.**

La predetta “**Relazione Proposta di progetto**”, relativa alle prestazioni e servizi previsti dovrà essere redatta:

- a) in maniera che possano evincersi, in modo completo e dettagliato, tutti gli elementi che il concorrente riterrà utile fornire ai fini della valutazione dell’offerta, con riferimento ai criteri (tecnici) di valutazione stabiliti nel presente Disciplinare di gara;
- b) su fogli singoli di formato A4, con una numerazione progressiva ed univoca delle pagine.
- c) specificando e motivando, nelle premesse, se e quale parte della documentazione presentata, il concorrente ritiene coperta da riservatezza, con riferimento a marchi, know-how, brevetti, ecc.

Contenuti della “**Relazione Proposta di progetto**”

Il contenuto della relazione dovrà essere organizzato **secondo la seguente articolazione** in modo da consentire la verifica della rispondenza della soluzione offerta con i requisiti di Capitolato e con i criteri di valutazione delle offerte di cui all’Art. 18 del disciplinare di gara:

- a. Gestione operativa del progetto (Project management) (Max 10 pagine)
 - Metodologia per il Project management
 - Descrizione complessiva del Piano di gestione del progetto (con riferimento agli specifici obiettivi dell’Amministrazione e al Project management del progetto);
 - Piano delle attività di progetto con dettagliato cronoprogramma, redatto secondo le indicazioni del Capitolato speciale descrittivo e prestazionale.
 - Metodo di analisi e Realizzazione delle Fasi di lavoro
 - Modalità di controllo delle prestazioni del servizio;
 - Struttura ed organizzazione del gruppo di lavoro di cui al Capitolato speciale descrittivo e prestazionale (esclusi curriculum, da allegare alla relazione):
 - Responsabile operativo di progetto RO;
 - Operatori tecnici delle attività di cui alla FASE 1;
 - Operatori tecnici delle attività di cui alla FASE 2;
 - Operatori tecnici delle attività di cui alle FASI 3 e 4;
 - Altri operatori destinati allo sviluppo operativo delle diverse fasi (indicare specificatamente nominativi e curriculum); indicare specificatamente le figure professionali tecniche dedicate alle fasi operative di caricamento dati o raccolta informazioni presso gli Enti.
- b. Validità della soluzione complessiva proposta (con riferimento agli specifici obiettivi dell’Amministrazione e al Project management del progetto; descrizione del progetto di realizzazione di tutte le fasi in cui si articola il servizio) (Max10 pagine);



- c. Validità delle soluzioni proposte per l'aggiornamento del Catasto Siti Contaminati (Max 10 pagine);
 - d. Validità delle soluzioni proposte per l'aggiornamento del Catasto Impianti IPPC (Max 10 pagine);
 - e. Validità delle soluzioni proposte il supporto alla gestione del PFR Sardegna (Max 10 pagine);
 - f. Eventuale descrizione dell'offerta migliorativa (Max 10 pagine).
 - a) Quantità di operatori tecnici in più rispetto alla richiesta minima del Gruppo di lavoro formulata nel Capitolato Speciale descrittivo e prestazionale.
 - b) Quantità di eventuali ulteriori attività di caricamento di set di dati analitici derivanti da piani di monitoraggio post bonifica o messa in sicurezza/o monitoraggi intermedi o comunque connessi al modello dati del SIRA, posti in essere dal pubblico o dal privato, non già ricompresi nelle richieste del Capitolato descrittivo e prestazionale
-

Si rammenta infine, che la falsa dichiarazione:

- comporta responsabilità e sanzioni civili e penali ai sensi dell'art. 76 D.P.R. 445/2000;
- costituisce causa d'esclusione dalla partecipazione a gare per ogni tipo di appalto.

In ordine alla veridicità delle dichiarazioni, la Regione autonoma della Sardegna si riserva di procedere, anche a campione, a verifiche d'ufficio.



ALLEGATO 2

MODULO OFFERTA ECONOMICA



MODULO DI OFFERTA ECONOMICA

La busta “**C**” “Offerta economica” dovrà contenere una **Dichiarazione d’offerta, in regolare bollo**, conforme ai facsimile di seguito riportato.

In caso di discordanza tra il prezzo indicato in cifre e quello indicato in lettere prevarrà quello più vantaggioso per la Regione Autonoma della Sardegna.



FAC – SIMILE

Spett.le
**REGIONE AUTONOMA DELLA
SARDEGNA**
Assessorato della Difesa dell'Ambiente
Via Roma, 80
09131 CAGLIARI

**“SERVIZI DI GESTIONE ED IMPLEMENTAZIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO REGIONALE
AMBIENTALE (SIRA SARDEGNA) E DEL PUNTO FOCALE REGIONALE (PFR)”**

DICHIARAZIONE D'OFFERTA

La _____, con sede in _____, Via _____, tel. _____, capitale sociale Euro ____=, iscritta al Registro delle Imprese presso il Tribunale di ____ al n. _____, codice fiscale _____, partita IVA n. _____, in persona del _____ e legale rappresentante _____,

(in caso di R.T.I. – nonché La _____, con sede in _____, Via _____, tel. _____, capitale sociale Euro _____=, codice fiscale _____, partita IVA n. _____, iscritta al Registro delle Imprese di _____ al n. _____, in persona del _____ e legale rappresentante _____, in promessa di R.T.I. tra loro all'interno del quale la _____ verrà nominata Impresa mandataria-capogruppo),

si impegna ad adempiere a tutte le obbligazioni previste nei documenti dell'appalto per la realizzazione dell'intervento “**SERVIZI DI GESTIONE ED IMPLEMENTAZIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO REGIONALE AMBIENTALE (SIRA SARDEGNA) E DEL PUNTO FOCALE REGIONALE (PFR)**” di cui al bando di gara pubblicato sulla G.U.R.I. 139 del 25/11/2011 ai prezzi al netto dell'iva di seguito indicati:



DA FIRMARE IN TUTTE LE PAGINE

Num.Ord. TARIFFA	SERVIZI PER L'ESECUZIONE DELL'APPALTO	unità di misura	Quantità	PREZZO UNITARIO (euro)		TOTALE
				in cifre	in lettere	
1 AN-01	<p align="center">SERVIZI A CORPO</p> <p>FASE 1.A - AGGIORNAMENTO CATASTO SITI CONTAMINATI /VALUTAZIONE DEL DATO INSERITO E DELLE MODALITÀ DI INSERIMENTO/Presa visione del sistema Realizzazione a corpo di tutte le attività relative al servizio di "Presenza visione del SIRA e di tutti i manuali utente", come descritto nel Capitolato speciale descrittivo e prestazionale alla "FASE 1/1.A Valutazione Del Dato Inserito E Delle Modalità Di Inserimento"; sono compresi tutti gli accorgimenti, le attività, i materiali, i mezzi e le attrezzature necessarie connesse alla presente attività, descritti nel capitolato speciale descrittivo e prestazionale, ivi compreso quanto occorra per la presente FASE 1/1.A per la gestione operativa del progetto, per la produzione di documentazione a corredo, e quant'altro occorra in attrezzature, materiali, manodopera ed altri oneri per realizzare il servizio a regola d'arte, secondo le indicazioni dei documenti dell'appalto e per quanto migliorativo nell'offerta tecnica, secondo i dettami di quanto indicato nel paragrafo relativo ai "criteri interpretativi ed applicativi " del disciplinare di gara e dalla direzione dell'esecuzione del contratto (DE).</p> <p align="right">SOMMANO...</p>	a corpo	1,00			
2 AN-02	<p>FASE 1.A - AGGIORNAMENTO CATASTO SITI CONTAMINATI /VALUTAZIONE DEL DATO INSERITO E DELLE MODALITÀ DI INSERIMENTO/Ricognizione sui dati inseriti Realizzazione a corpo di tutte le attività relative al servizio di "ricognizione su dati inseriti nel catasto Siti Contaminati", come descritto nel Capitolato speciale descrittivo e prestazionale alla "FASE 1/1.A Valutazione Del Dato Inserito E Delle Modalità Di Inserimento"; sono compresi tutti gli accorgimenti, le attività, i materiali, i mezzi e le attrezzature necessarie connesse alla presente attività, descritti nel capitolato speciale descrittivo e prestazionale, ivi compreso quanto occorra per la presente FASE 1/1.A per la gestione operativa del progetto, per la produzione di documentazione a corredo, e quant'altro occorra in attrezzature, materiali, manodopera ed altri oneri per realizzare il servizio a regola d'arte, secondo le indicazioni dei documenti dell'appalto e per quanto migliorativo nell'offerta tecnica, secondo i dettami di quanto indicato nel paragrafo relativo ai "criteri interpretativi ed applicativi " del disciplinare di gara e dalla direzione dell'esecuzione del contratto (DE).</p> <p align="right">SOMMANO...</p>	a corpo	1,00			



Num.Ord. TARIFFA	SERVIZI PER L'ESECUZIONE DELL'APPALTO	unità di misura	Quantità	PREZZO UNITARIO (euro)		TOTALE
				in cifre	in lettere	
3 AN-03	<p>FASE 1.B - AGGIORNAMENTO CATASTO SITI CONTAMINATI /RECUPERO DATI ED INFORMAZIONI ESISTENTI</p> <p>Realizzazione a corpo di tutte le attività relative al servizio di "Raccolta dei dati e delle informazioni esistenti", come descritto nel Capitolato speciale descrittivo e prestazionale alla "FASE 1/1.B Recupero Dati Ed Informazioni Esistenti"; sono compresi tutti gli accorgimenti, le attività, i materiali, i mezzi e le attrezzature necessarie connesse alla presente attività, descritti nel capitolato speciale descrittivo e prestazionale, ivi compreso quanto occorre per la presente FASE 1/1.B per la gestione operativa del progetto, per la produzione di documentazione a corredo, e quant'altro occorre in attrezzature, materiali, manodopera ed altri oneri per realizzare il servizio a regola d'arte, secondo le indicazioni dei documenti dell'appalto e per quanto migliorativo nell'offerta tecnica, secondo i dettami di quanto indicato nel paragrafo relativo ai "criteri interpretativi ed applicativi " del disciplinare di gara e dalla direzione dell'esecuzione del contratto (DE).</p> <p style="text-align: right;">SOMMANO...</p>	a corpo	1,00			
4 AN-04	<p>FASE 1.C - AGGIORNAMENTO CATASTO SITI CONTAMINATI /POPOLAMENTO DELLA COMUNE BASE DI CONOSCENZA</p> <p>Realizzazione a corpo di tutte le attività relative al servizio di "Popolamento Della Comune Base Di Conoscenza", come descritto nel Capitolato speciale descrittivo e prestazionale alla "FASE 1/1.C Popolamento Della Comune Base Di Conoscenza"; sono compresi tutti gli accorgimenti, le attività, i materiali, i mezzi e le attrezzature necessarie connesse alla presente attività, descritti nel capitolato speciale descrittivo e prestazionale, ivi compreso quanto occorre per la presente FASE 1/1.C per la gestione operativa del progetto, per la produzione di documentazione a corredo, e quant'altro occorre in attrezzature, materiali, manodopera ed altri oneri per realizzare il servizio a regola d'arte, secondo le indicazioni dei documenti dell'appalto e per quanto migliorativo nell'offerta tecnica, secondo i dettami di quanto indicato nel paragrafo relativo ai "criteri interpretativi ed applicativi " del disciplinare di gara e dalla direzione dell'esecuzione del contratto (DE).</p> <p style="text-align: right;">SOMMANO...</p>	a corpo	1,00			
5 AN-05	<p>FASE 2.A - AGGIORNAMENTO CATASTO IMPIANTI IPPC/VALUTAZIONE DEL DATO INSERITO E DELLE MODALITÀ DI INSERIMENTO/Presenza visione del sistema</p> <p>Realizzazione a corpo di tutte le attività relative al servizio di "Presenza visione del SIRA e di tutti i manuali utente", come descritto nel Capitolato speciale descrittivo e prestazionale alla "FASE 2/2.A Valutazione</p>					



Num.Ord. TARIFFA	SERVIZI PER L'ESECUZIONE DELL'APPALTO	unità di misura	Quantità	PREZZO UNITARIO (euro)		TOTALE
				in cifre	in lettere	
6 AN-06	<p>Del Dato Inserito E Delle Modalità Di Inserimento"; sono compresi tutti gli accorgimenti, le attività, i materiali, i mezzi e le attrezzature necessarie connesse alla presente attività, descritti nel capitolato speciale descrittivo e prestazionale, ivi compreso quanto occorra per la presente FASE 2/2.A per la gestione operativa del progetto, per la produzione di documentazione a corredo, e quant'altro occorra in attrezzature, materiali, manodopera ed altri oneri per realizzare il servizio a regola d'arte, secondo le indicazioni dei documenti dell'appalto e per quanto migliorativo nell'offerta tecnica, secondo i dettami di quanto indicato nel paragrafo relativo ai "criteri interpretativi ed applicativi " del disciplinare di gara e dalla direzione dell'esecuzione del contratto (DE).</p> <p style="text-align: right;">SOMMANO...</p>	a corpo	1,00			
	<p>FASE 2.A - AGGIORNAMENTO CATASTO IMPIANTI IPPC/VALUTAZIONE DEL DATO INSERITO E DELLE MODALITÀ DI INSERIMENTO/Ricognizione sui dati inseriti Realizzazione a corpo di tutte le attività relative al servizio di "ricognizione su dati inseriti nel catasto Siti Contaminati", come descritto nel Capitolato speciale descrittivo e prestazionale alla "FASE 2/2.A Valutazione Del Dato Inserito E Delle Modalità Di Inserimento"; sono compresi tutti gli accorgimenti, le attività, i materiali, i mezzi e le attrezzature necessarie connesse alla presente attività, descritti nel capitolato speciale descrittivo e prestazionale, ivi compreso quanto occorra per la presente FASE 2/2.A per la gestione operativa del progetto, per la produzione di documentazione a corredo, e quant'altro occorra in attrezzature, materiali, manodopera ed altri oneri per realizzare il servizio a regola d'arte, secondo le indicazioni dei documenti dell'appalto e per quanto migliorativo nell'offerta tecnica, secondo i dettami di quanto indicato nel paragrafo relativo ai "criteri interpretativi ed applicativi " del disciplinare di gara e dalla direzione dell'esecuzione del contratto (DE).</p> <p style="text-align: right;">SOMMANO...</p>	a corpo	1,00			
7 AN-07	<p>FASE 2.B - AGGIORNAMENTO CATASTO IMPIANTI IPPC /RECUPERO DATI ED INFORMAZIONI ESISTENTI Realizzazione a corpo di tutte le attività relative al servizio di "Raccolta dei dati e delle informazioni esistenti", come descritto nel Capitolato speciale descrittivo e prestazionale alla "FASE 2/2.B Recupero Dati Ed Informazioni Esistenti"; sono compresi tutti gli accorgimenti, le attività, i materiali, i mezzi e le attrezzature necessarie connesse alla presente attività, descritti nel capitolato speciale descrittivo e prestazionale, ivi compreso quanto occorra per la presente FASE 2/2.B per la gestione operativa del progetto, per la produzione di documentazione a corredo, e quant'altro occorra in attrezzature, materiali,</p>					



Num.Ord. TARIFFA	SERVIZI PER L'ESECUZIONE DELL'APPALTO	unità di misura	Quantità	PREZZO UNITARIO (euro)		TOTALE
				in cifre	in lettere	
	manodopera ed altri oneri per realizzare il servizio a regola d'arte, secondo le indicazioni dei documenti dell'appalto e per quanto migliorativo nell'offerta tecnica, secondo i dettami di quanto indicato nel paragrafo relativo ai "criteri interpretativi ed applicativi " del disciplinare di gara e dalla direzione dell'esecuzione del contratto (DE). SOMMANO...	a corpo	1,00			
8 AN-08	FASE 2.C - AGGIORNAMENTO CATASTO IMPIANTI IPPC /POPOLAMENTO DELLA COMUNE BASE DI CONOSCENZA Realizzazione a corpo di tutte le attività relative al servizio di "Popolamento Della Comune Base Di Conoscenza", come descritto nel Capitolato speciale descrittivo e prestazionale alla "FASE 2/2.C Popolamento Della Comune Base Di Conoscenza"; sono compresi tutti gli accorgimenti, le attività, i materiali, i mezzi e le attrezzature necessarie connesse alla presente attività, descritti nel capitolato speciale descrittivo e prestazionale, ivi compreso quanto occorre per la presente FASE 2/2.C per la gestione operativa del progetto, per la produzione di documentazione a corredo, e quant'altro occorre in attrezzature, materiali, manodopera ed altri oneri per realizzare il servizio a regola d'arte, secondo le indicazioni dei documenti dell'appalto e per quanto migliorativo nell'offerta tecnica, secondo i dettami di quanto indicato nel paragrafo relativo ai "criteri interpretativi ed applicativi " del disciplinare di gara e dalla direzione dell'esecuzione del contratto (DE). SOMMANO...	a corpo	1,00			
9 AN-09	FASE 3 - SERVIZI DI CARICAMENTO DATI IN PROGRESS. Realizzazione a corpo di tutte le attività relative al servizio di "Aggiornamento in progress del catasto siti contaminati e del catasto impianti IPPC", come descritto nel Capitolato speciale descrittivo e prestazionale alla "FASE 3 Servizi Di Caricamento Dati In Progress "; sono compresi tutti gli accorgimenti, le attività, i materiali, i mezzi e le attrezzature necessarie connesse alla presente attività, descritti nel capitolato speciale descrittivo e prestazionale, ivi compreso quanto occorre per la presente FASE 3 per la gestione operativa del progetto, per la produzione di documentazione a corredo, e quant'altro occorre in attrezzature, materiali, manodopera ed altri oneri per realizzare il servizio a regola d'arte, secondo le indicazioni dei documenti dell'appalto e per quanto migliorativo nell'offerta tecnica, secondo i dettami di					



Num.Ord. TARIFFA	SERVIZI PER L'ESECUZIONE DELL'APPALTO	unità di misura	Quantità	PREZZO UNITARIO (euro)		TOTALE
				in cifre	in lettere	
	quanto indicato nel paragrafo relativo ai "criteri interpretativi ed applicativi " del disciplinare di gara e dalla direzione dell'esecuzione del contratto (DE).					
	SOMMANO...	a corpo	1,00			
10 AN-10	FASE 4 - ASSISTENZA ALLA PREDISPOSIZIONE DEI REPORT CONNESSI AL PFR Realizzazione a corpo di tutte le attività relative al servizio di "Assistenza alla predisposizione dei report connessi al PFR ", come descritto nel Capitolato speciale descrittivo e prestazionale alla "FASE 4 Assistenza alla predisposizione dei report connessi al PFR"; sono compresi tutti gli accorgimenti, le attività, i materiali, i mezzi e le attrezzature necessarie connesse alla presente attività, descritti nel capitolato speciale descrittivo e prestazionale, ivi compreso quanto occorre per la presente FASE 4 per la gestione operativa del progetto, per la produzione di documentazione a corredo, e quant'altro occorre in attrezzature, materiali, manodopera ed altri oneri per realizzare il servizio a regola d'arte, secondo le indicazioni dei documenti dell'appalto e per quanto migliorativo nell'offerta tecnica, secondo i dettami di quanto indicato nel paragrafo relativo ai "criteri interpretativi ed applicativi " del disciplinare di gara e dalla direzione dell'esecuzione del contratto (DE).					
	SOMMANO...	a corpo	1,00			
11 AN-11	Realizzazione a corpo di ogni tipo di servizio e di altro quanto occorre e non già descritto nelle precedenti voci, in attrezzature, materiali, manodopera ed altri oneri per realizzare il servizio a regola d'arte, secondo le indicazioni dei documenti dell'appalto e per quanto migliorativo nell'offerta tecnica, secondo i dettami di quanto indicato nel paragrafo relativo ai "criteri interpretativi ed applicativi " del disciplinare di gara e dalla direzione dell'esecuzione del contratto (DE). La presente voce potrebbe anche essere quotata pari a €0.					
	SOMMANO...		1,00			



Num.Ord. TARIFFA	SERVIZI PER L'ESECUZIONE DELL'APPALTO	unità di misura	Quantità	PREZZO UNITARIO (euro)		TOTALE
				in cifre	in lettere	
	SERVIZI A CORPO euro					
	TOTALE euro					
	<i>(diconsi euro - in lettere)</i>					
	Pari a Ribasso del _____%					
	<i>(ribasso in lettere)</i>					
	Cagliari, 25/11/2011					
	IL CONCORRENTE <i>(timbro e firma)</i>					